

LICEO SCIENTIFICO STATALE

“CARLO LIVI”

Via Marini, 9 – Prato

**PIANO
DELL'OFFERTA
FORMATIVA**

2005/2006

INDICE

R.I.So.R.S.E.	3
..... 51.....	3
PRESENTAZIONE DEL LICEO.....	4
INDIRIZZI DI STUDIO.....	5
TITOLI RILASCIATI.....	6
QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI.....	6
STRUTTURE.....	7
PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA	8
VALUTAZIONE (RELATIVAMENTE ALLA DIDATTICA).....	8
COMUNICAZIONI CON L'UTENZA.....	9
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE.....	9
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA: VERSO UNA DIDATTICA INNOVATIVA.....	11
DIPARTIMENTO DI RELIGIONE - OFFERTA FORMATIVA I.R.C.....	14
DIPARTIMENTO DI INGLESE - OH FIE! ENGLISH THEATRE.....	15
DIPARTIMENTO DI ED. FISICA - PROMOZIONE MOTORIA E SPORTIVA.....	16
.....	17
DIPARTIMENTO DI SCIENZE - SCIENZA E TERRITORIO	17
DIPARTIMENTO DI LETTERE – RECUPERO E POTENZIAMENTO.....	18
DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA - AUTOAGGIORNAMENTO.....	20
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA.....	21
BANCOROCK.....	21
PROGETTO SCUOLA E VOLONTARIATO IN TOSCANA - CESVOT.....	22
CIC-EDUCAZIONE ALLA SALUTE: EDUCAZIONE	

ALLA SALUTE.....	24
A SCUOLA DA PROTAGONISTI: GEMELLAGGIO CON COCIN.....	25
DELF SCOLAIRE LINGUA FRANCESE LIVELLO B 1....	26
ECDL.....	27
ENGLISH IN PROGRESS.....	28
A SCUOLA DA PROTAGONISTI: I LABORATORI (IL GIORNALE, LA MUSICA).....	30
LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA.....	31
UN LABORATORIO PER SAPERE E SAPER FARE.....	32
MATEMA2000	33
ORIENTAMENTO - VERSO SCELTE CONSAPEVOLI.....	35
PROGETTO GENITORI.....	37
LABORATORIO VIDEOCINEMATOGRAFICO.....	38
SCUOLA-TEATRO STABILE METASTASIO.....	39
MEDIOEVO: TRA CINEMA E STORIA	40
TAM TAM.....	42
TEATRO.....	43
CIC - EDUCAZIONE ALLA SALUTE: TIME OUT.....	44
TUTOR (DI CLASSE E DI SPORTELLO).....	44
CIC – EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ACCOGLIENZA E SUPPORTO.....	46
CERTIFICAZIONE ESTERNA LINGUA INGLESE– P.E.T.-	47
RECUPERO E POTENZIAMENTO STORIA E FILOSOFIA	48
A SCUOLA DA PROTAGONISTI : PROGETTO “VIDEO COMUNITÀ”.....	49
DIVERSAMENTE.....	50
SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA.....	52
R.I.So.R.S.E.	51
INTEGRAZIONE SCOLASTICA STUDENTI STRANIERI E INTERCULTURA.....	52

**SCIENTIFICO CARLO LIVI
PRATO**

PRESENTAZIONE DEL LICEO

Situato nella circoscrizione di Prato Centro, il Liceo scientifico “Carlo Livi” risulta al

centro d'interazioni fra sistemi: quello formativo-liceale e il territorio cittadino.

La circoscrizione di Prato Centro conta infatti il numero più alto d'immigrati nella città e tale circostanza ha favorito, dal 1977, anno in cui il Liceo ha aderito alla sperimentazione dell'autonomia scolastica, scambi e stimoli che hanno indotto la scuola a partecipare a un sistema di reti con altre agenzie del territorio, per venire incontro ai molteplici bisogni formativi dei soggetti e offrire continue occasioni a una crescita integrata del sistema scolastico e formativo, in coerenza con il contesto sociale e cittadino.

Divenuto, dal 2003, Agenzia Formativa Accreditata dalla Regione Toscana per la formazione dell'obbligo, la formazione superiore, post-obbligo e l'educazione degli adulti, il Liceo ha intensificato rapporti e scambi con Enti e reti di scuole, aderendo a progetti finanziati da FSE.

Nell'a.s.2005-2006 il Liceo ha ottenuto la certificazione ISO 9001.

E' in tale ambito che la ricerca didattica ed educativa, condotta collegialmente, si è integrata con numerose iniziative del territorio, per rendere la scuola luogo di crescita, ove potesse confermarsi l'autostima dello studente, attraverso il protagonismo e venisse attuata una riflessione culturale che includesse gli odierni scenari civili politici, locali e mondiali.

Particolare attenzione è stata rivolta all'educazione interculturale, per far acquisire agli studenti la consapevolezza necessaria a chi viva in un contesto multietnico, qual è quello della città di Prato.

L'inserimento nell'istruzione liceale di studenti stranieri, figli di lavoratori migranti – attualmente ne risultano iscritti 62 , provenienti da 19 paesi - , ha fornito stimoli alla ricerca/azione dei docenti, che attraverso percorsi curriculari individualizzati, hanno favorito tale integrazione.

Numerosi nel Liceo sono inoltre gli interventi didattici e quelli trasversali, per combattere la dispersione scolastica ed assicurare il successo formativo.

La ricerca, affidata ai dipartimenti disciplinari, ha permesso di definire gli obiettivi didattici da un'attenta analisi dei bisogni che emergono dai risultati conseguiti dagli studenti e dai dati della dispersione scolastica.

Anche in questo anno scolastico l'istituto si sottoporrà a valutazione da parte dell'INVALSI sulle competenze espresse dagli studenti di tutte le classi prime e terze nell'area linguistica e scientifica.

Nell'a.s. 2004-2005, a fronte di una percentuale di dispersione del 4,48%, si è registrato, nell'esame di Stato conclusive del ciclo di studi liceale, una percentuale del 40% di alunni che hanno conseguito il titolo di studio con un punteggio superiore a 80/100.

I progetti, che nascono dall'analisi dei bisogni che emergono dal territorio, mirano ad assicurare anche il progressivo avvicinamento delle famiglie al contesto educativo della scuola, per favorire la loro integrazione nei processi formativi. A tal proposito, l'attività del gruppo dell'Associazione dei genitori, denominata “ Genitori efficaci” si è segnalata a livello provinciale e regionale, quale positivo segnale d'interazione del rapporto scuola-famiglia.

Per orientare gli studenti nel contesto sociale e favorirne l'integrazione in un sistema produttivo all'insegna dell'espansione verso i mercati esteri, l'apprendimento delle lingue viene promosso attraverso progetti che permettano allo studente di acquisire crediti formativi riconosciuti anche al di fuori del contesto scolastico. Lo stesso dicasi per l'informatica, con la promozione dei percorsi ECDL.

Per rispondere ai bisogni della società della conoscenza ed alle istanze che pervengono dai piani di sviluppo elaborati dalla Regione Toscana, in merito al diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione, l'Istituto ha progettato un percorso formativo, in consonanza con i bandi provinciali e regionali che sono stati pubblicati intervenendo con il progetto E.PO.DI, che inizierà nel nuovo anno scolastico.

Attualmente gli studenti iscritti all'Istituto sono 750, suddivisi in 30 classi, di liceo scientifico e linguistico.

INDIRIZZI DI STUDIO

- Scientifico
- Scientifico (PNI: Piano nazionale d'Informatica)

- Linguistico (CM27)

TITOLI RILASCIATI

DIPLOMA DI LICEO SCIENTIFICO

DIPLOMA DI LICEO LINGUISTICO

QUADRO ORARIO DELLE LEZIONI

LICEO SCIENTIFICO					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lettere Latine	4	5	4	4	3
Lingua e Letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia ed Educazione civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	1	3	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	25	27	28	29	30

LICEO SCIENTIFICO CON PNI					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	3	4
Lingua e Lettere Latine	4	5	4	4	3
Lingua e Letteratura Straniera	3	4	3	3	4

Storia ed Educazione Civica	3	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-	-
Filosofia	-	-	2	3	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Disegno e Storia dell'Arte	1	3	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	25	28	30	31	32

LICEO LINGUISTICO					
MATERIE	I	II	III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	5	5	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	3	3	3	3	2
1° Lingua Straniera	3	3	4	4	4
2° Lingua Straniera	4	4	4	4	4
3° Lingua Straniera	-	-	5	5	5
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	3
Ed. Civica, Giurisprudenza ed Economia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della Terra	3	3	-	-	-
Scienze e Geografia	-	-	2	2	2
Fisica	3	3	-	-	-
Matematica con elementi di Informatica	4	4	3	3	3
Disegno e Linguaggi artistico- visivi	2	2	-	-	-
Linguaggi artistico- visivi e Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Religione/ Alternativa	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	35	35	35	35	35

STRUTTURE

L'edificio che ospita il nostro liceo è stato restaurato di recente, adeguandolo a tutti gli standard di sicurezza previsti dalla legge.

In seguito a tali interventi, che hanno reso i locali accoglienti e idonei allo scopo per cui vengono utilizzati, sono a disposizione dell'utenza:

- 30 aule
- 1 laboratorio linguistico
- 1 laboratorio multimediale collegato in rete
- 1 laboratorio di scienze e chimica
- 1 laboratorio di fisica
- 2 aule speciali di disegno
- aula per il CIC
- laboratorio musicale
- aula di storia
- laboratorio di intercultura
- biblioteca
- palestra ampia e attrezzata
- spazio teatrale
- bar - mensa

- sala per incontri

PROPOSTA EDUCATIVA E DIDATTICA

Il documento di programmazione elaborato per l'anno scolastico 2003-2004 dal Collegio dei Docenti focalizza l'attenzione sul processo di rinnovamento della didattica in atto già da alcuni anni nel nostro liceo, volto a:

1. elevare i livelli di efficacia delle attività formative;
2. favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto;
3. valorizzare la dimensione attiva dell'insegnamento/apprendimento;
4. attuare interventi di autoformazione in servizio;
5. interagire in modo efficace con il territorio;
6. acquisire una metodologia di valutazione oggettiva dei risultati ottenuti per rendere efficace l'offerta formativa e orientativa della scuola.

Partendo dall'ampio documento dell'anno 2002-2003 che fissava in modo analitico i curricula delle diverse discipline, ogni gruppo di lavoro (dipartimenti, consigli di classe e gruppi di progetto) ha presentato proposte operative e individuato le modalità di intervento nelle diverse aree.

I diversi progetti e attività prevedono linee comuni, che si possono sintetizzare in questi punti:

1. apertura delle classi parallele per uniformare i percorsi di studio e valorizzare le diverse professionalità dei docenti. Sono previste infatti prove di verifica comuni, verifiche e valutazioni incrociate, lezioni di un docente a più classi, lezioni in compresenza;
2. predisposizione di corsi di recupero pomeridiani per gli studenti in difficoltà, organizzati secondo modalità diverse: dallo "sportello" a cui il ragazzo accede liberamente, a moduli tematici, ai corsi tradizionali rivolti a una sola classe;
3. ampliamento dell'offerta formativa attraverso numerosi corsi pomeridiani su tematiche di interesse culturale e educativo gestiti dai docenti del liceo;
4. attenzione alle eccellenze attraverso iniziative finalizzate agli studenti particolarmente interessati e dotati;
5. predisposizione di percorso individualizzati per gli alunni stranieri che tengano conto delle conoscenze linguistiche e della precedente scolarizzazione in modo da assicurare il successo nella scuola superiore attraverso un progressivo avvicinamento al curriculum standard del liceo;
6. risposta attiva a iniziative di valore culturale del territorio e collaborazione con altre scuole

Nell' a.s. 2004-2005 è terminata l'attività di un progetto, Misura C2, Ob.3, denominato "Riorientamento" finanziato dal F.S. E, attuato con i Licei Copernico e Cicognini - Rodari. In detto progetto il Liceo Livi ha svolto il ruolo di capofila, organizzando le fasi attuative del progetto e portando a termine gli impegni connessi al finanziamento e alla rendicontazione. Si è conclusa inoltre l'attività di partenariato in rete, che ha consentito di partecipare all'erogazione di risorse dal fondo F.S.E. le risorse per ben quattro progetti: **CRISALIDE, ARS, PUNTO GIOVANI, SFIT**, ed anche quello denominato "Migranti oltre la scuola dell'obbligo", coordinato dal Comune di Prato, in rete con alcune scuole medie e l'Istituto Datini. La scuola collabora anche con il "Cesvot" (associazione di tutte le associazioni di volontariato della Toscana), con la individuazione di un punto d'informazione e con attività che coinvolgono le classi ed ha partecipato e partecipa anche a progetti di ricerca-azione: con l'IRRE Toscana, il progetto Ri,SorSE, con la scuola media Fermi col progetto denominato: "Un laboratorio per saper e saper fare". Detti progetti mirano al duplice scopo della formazione dei docenti e del miglioramento dell'attività didattica.

VALUTAZIONE (relativamente alla didattica)

La valutazione costituisce un aspetto essenziale della programmazione educativa, in quanto permette ai docenti di acquisire tutte le informazioni per riorientare la propria attività didattica al fine

di raggiungere gli obiettivi previsti. Allo stesso tempo la valutazione serve all'alunno per prendere coscienza del suo livello di preparazione e della correttezza dell'atteggiamento nei confronti del gruppo- classe e della scuola a cui appartiene.

Per rilevare la situazione iniziale, specie nelle classi prime, vengono proposti test d'ingresso specifici per le varie discipline, concordati nei dipartimenti disciplinari.

Per ottenere informazione continua e dettagliata sulla qualità della preparazione raggiunta dagli studenti e per accertare il livello di conseguimento degli obiettivi, vengono somministrate prove varie nella frequenza, nel numero e nella tipologia, come indicato nei documenti delle diverse discipline.

Le valutazioni si traducono in voti da 1 a 10, attribuiti seguendo la Tabella approvata del Collegio (vd. pagina seguente)

Per ogni disciplina il voto numerico è accompagnato da un giudizio ampio e motivato e spesso da schede che esplicitano ogni elemento preso in considerazione nella valutazione

COMUNICAZIONI CON L'UTENZA

L'Istituto comunica all'utenza il Piano educativo e gli esiti della valutazione mediante:

- presentazione del POF a tutti i genitori e agli studenti nel primo consiglio di classe (Ottobre);
- colloqui individuali con le famiglie, a scansione settimanale, in orari stabiliti;
- tre colloqui pomeridiani;
- indicatori intermedi del rendimento scolastico;
- pagelle quadrimestrali

A questo si aggiungono le riunioni periodiche dei Consigli di classe, del Consiglio d'Istituto e del Comitato studentesco.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELL'ISTITUTO

Per quanto concerne i diversi progetti, si procede a una verifica e monitoraggio tramite strumenti indicati chiaramente al momento della presentazione del progetto stesso.

Da vari anni l'istituto promuove percorsi di autovalutazione e valutazione esterna: ha aderito al progetto "VIVES" promosso dall'Invalsi, ha somministrato e continua a somministrare questionari di valutazione delle competenze agli studenti delle classi prime e delle classi terze liceali, aderendo al progetto di valutazione dell'INVALSI.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voti stabiliti per legge	Giudizio	Livelli di conoscenza e abilità
---------------------------------	-----------------	--

10	Eccellente	Impegno e interesse personali costanti Conoscenza approfondita e personalmente arricchita dei contenuti Sviluppo criticamente rielaborato degli argomenti Completa padronanza dei mezzi espressivi Autonomia critica e di collegamento
9	Ottimo	Impegno e interesse personali costanti Conoscenza approfondita dei contenuti Sviluppo articolato degli argomenti Completa padronanza dei mezzi espressivi Autonomia di analisi, sintesi e collegamento
8	Buono	Impegno costante Conoscenze complete ed esaurienti Sviluppo articolato degli argomenti Linguaggio corretto ed appropriato Capacità di analisi e sintesi Capacità di collegamento
7	Discreto	Impegno costante Conoscenza degli elementi significativi e/o qualificanti dell'argomento Sviluppo ordinato e coerente degli argomenti Linguaggio corretto Capacità di analisi e sintesi guidata
6	Sufficiente	Impegno non sempre costante Conoscenza degli elementi essenziali dei contenuti Sviluppo ordinato degli argomenti Linguaggio semplice, ma corretto Capacità di analisi solo se guidata
5	Mediocre	Impegno poco costante Conoscenza superficiale dei contenuti Sviluppo non ordinato degli argomenti Linguaggio non sempre corretto
4	Insufficiente	Impegno scarso Conoscenza approssimativa dei contenuti Sviluppo frammentario degli argomenti Linguaggio non sempre corretto
3	Gravemente insufficiente	Impegno carente Conoscenza frammentaria dei contenuti Sviluppo incoerente degli argomenti Linguaggio approssimativo
1-2	Scarso	Assenza di impegno e di interesse Ignoranza completa degli argomenti

DIPARTIMENTI

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA: VERSO UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Progetto:

Dipartimento di Matematica: verso una didattica innovativa

Dati di ingresso/situazione di partenza / bisogni individuati

Questo progetto nasce dal bisogno di continuare un percorso già iniziato negli anni precedenti e finalizzato a fornire agli studenti una offerta formativa qualificata, qualificante e omogenea tra le classi, attraverso un costante lavoro di confronto e scambio tra le competenze – esperienze dei docenti .

Per raggiungere gli obiettivi fissati intendiamo focalizzare la nostra attenzione su quattro livelli di intervento:

- didattica e/o verifiche a classi aperte
- attenzione al disagio
- percorsi di approfondimento
- momenti di autoformazione .

Responsabili del progetto

Isabella Berardono

Roberta Colzi

Presentazione

L'articolazione interna del progetto ricalca in parte le strategie dell'anno precedente, in particolare per quanto concerne il lavoro di confronto e autoformazione fra i docenti. Presenta anche alcune innovazioni determinate dalle necessità di migliorare l'efficacia della comunicazione con alunni e famiglie e dall'opportunità di formazione offerte dai centri culturali del territorio.

Finalità

- Elevare i livelli di efficacia delle attività formative
- Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto
- Valorizzare la dimensione attiva
- Attuare forme di autoformazione in servizio

Obiettivi

- Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF
- Organizzare simulazioni delle prove di esame di stato
- Preparare prove interperiodali di verifica a classi parallele
- Favorire occasioni di controllo incrociato sulle classi
- Creare opportunità di confronto e autoaggiornamento
- Potenziare e differenziare l'organizzazione degli Idei
- Sperimentare metodologie in continuità

Contenuti

I contenuti trattati riguardano gli argomenti individuati nella programmazione di dipartimento.

Operatori

Gli insegnanti di matematica e fisica del Collegio dei Docenti dell'Ist. Carlo Livi

Destinatari finali

Tutti gli alunni del Liceo

Modalità

Per quanto riguarda le attività previste al punto a):

gli insegnanti utilizzeranno le **ore in parallelo**, in base all'orario di servizio appositamente predisposto, per **lavorare in presenza** in modo da proporre attività differenziate per livelli, mirate al potenziamento e recupero. Periodicamente saranno effettuate **verifiche e valutazioni concordate e/o incrociate**, in modo da poter avere un quadro il più oggettivo possibile delle competenze raggiunte. A questo proposito sono fissate le seguenti scansioni temporali:

- Entro il 15/10 saranno effettuate prove comuni per la valutazione del recupero del debito e del livello di ingresso per gli alunni promossi senza debito alla classe successiva.
- Per tutte le classi il primo compito del secondo quadrimestre sarà concordato da docenti di classi parallele, con correzione incrociata
- La prova finale delle classi seconde sarà proposta dai docenti del triennio
- Nei mesi di marzo/aprile saranno organizzate delle interrogazioni incrociate sulle classi, presumibilmente in orario pomeridiano.

Le modalità di realizzazione delle attività relative ai punti b)-c) sono le seguenti:

“Moduli di ripasso” relativi ad ampi segmenti di programma.

Questi si svolgeranno nei mesi di Settembre – Giugno, riservati agli alunni promossi con debito formativo. Il calendario e gli argomenti dei moduli saranno fissati dal dipartimento e comunicati alle famiglie al momento opportuno. Sarà predisposto un registro dalla dicitura “Modulo di ripasso”, nel quale ogni docente apporrà la firma, la data e la durata delle lezioni, allegando l'indicazione dell'argomento trattato e le firme degli alunni presenti.

Corsi di recupero

- attivati da ogni docente nelle proprie classi, con modalità e tempi rispondenti alle esigenze emerse nella classi.
- riservati ad alunni stranieri, e strutturati in modo da rafforzare la comprensione dei linguaggi specifici e integrare contenuti non svolti

Ogni docente compilerà un registro personale dalla dicitura “ Corso di recupero” contenente l'indicazione dell'argomento trattato, le presenze, le date delle lezioni e la loro durata.

“Laboratorio di matematica” saranno proposti moduli di approfondimento distinti per classi e alle lezioni parteciperà una selezione di alunni indicati dagli insegnanti e provenienti da tutte le classi interessate. Il docente supporterà la propria lezione con materiale dettagliato e gli alunni scelti, con l'aiuto dei materiali e dell'insegnante della propria classe, avranno poi il compito di diffondere nelle rispettive classi il lavoro appreso nel laboratorio. Un breve momento di verifica finale, comune per tutte le classi, concluderà il modulo (si allega il calendario relativo).

I docenti compileranno un registro con la dicitura “Laboratorio di matematica” con la firme degli alunni presenti e l'indicazione delle date e della durata delle lezioni. Si conferma la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica (23 NOVEMBRE) e quindi saranno organizzate alcune lezioni per preparare gli alunni a tale manifestazione (9 NOVEMBRE e 16 NOVEMBRE)

Lezioni di approfondimento per gli alunni del Triennio, tenute da esperti esterni. Nel dettaglio:

FILIPPO SIGWARD-astrofisico: “*Lezione sull'universo*”

RUDY GIORGI- chimico: “*Chimica e restauro*”

FARINI ALESSANDRO: “*Sistema visivo: ottica e illusioni ottiche*”

Collaborazione con Università di Firenze: è stata accettata la nostra domanda di adesione ad un Progetto Europeo, finanziato anche dalla Provincia di Firenze, in virtù del quale presso la nostra Scuola si svolgeranno cicli di lezioni tenute da docenti o ricercatori universitari della Facoltà di Matematica e rivolte ad una selezione di nostri alunni delle classi terminali. Il percorso didattico seguito sarà concordato e condiviso con i nostri docenti, in modo da integrarsi perfettamente nella didattica tradizionale.

In particolare saranno affrontati i seguenti temi:

- “*Macchine che imparano da sole: introduzione agli automi cellulari*”, seguito dal Prof.

Buffini

- *“Laboratorio di probabilità: esperimenti e leggi della probabilità”*, seguito dalla Prof.ssa Isabella Berardono.

Il progetto, avendo durata biennale, sarà rivolto principalmente alle classi quarte.

Gli insegnanti cercheranno di realizzare **“una banca di esercizi”**, di compiti e di materiali ai quali accedere e da poter somministrare in qualsiasi classe in cui si debba fare sostituzione, in modo che anche le ore di supplenza possano essere occasioni di ripasso, di potenziamento e di controllo in matematica.

I “Momenti di autoformazione”, in orario pomeridiano, saranno così articolati in incontri:

- per approfondire le conoscenze sul sistema operativo LINUX e ampliare la conoscenza del linguaggio di programmazione C++. In particolare saranno realizzati 7 incontri con cadenza mensile della durata di 2 ore ciascuno.
- per condividere pratiche didattiche che utilizzano applicativi specifici
- per progettare unità didattiche relative a percorsi in continuità con la Scuola Media, da proporre in attività concordate con alcune Scuole Medie (Fermi, Buricchi, Santa Caterina, Puddu, Malaparte....)
- per progettare e preparare attività in parallelo
- per progettare e preparare attività nel laboratorio di fisica per seguire i tirocinanti SISS
- per collaborare all'allestimento della mostra realizzata dal gruppo Mathesis di Firenze dal titolo: “Armonie di forme: geometria, arte, natura”, nell’ambito delle manifestazioni previste per la “Settimana della Scienza”
- per organizzare e condividere le attività relative al progetto R.I.S.o.R.S.E. dell'IRRE , strutturato con metodologia GOPP e finalizzato al potenziamento dell'apprendimento scientifico. Il progetto sarà attuato nelle classi IIB dalla Prof.ssa Colzi e IIC dalla Prof.ssa Pini.

Tempi di attuazione

La realizzazione è prevista nell’arco del presente anno scolastico, con una scansione dei tempi legata alle diverse attività.

Risorse necessarie alla realizzazione

Le risorse per la realizzazione del Progetto provengono dal Fondo degli IDEI e della Autoformazione

Verifica e valutazione risultati

Tutte gli alunni e le relative famiglie saranno informati delle attività predisposte dal dipartimento con opportuna circolare

Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:

- Controllo dell’azione educativa nelle singole classi
- Analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli allievi
- Adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze nei momenti di autoformazione, negli interventi di recupero e di approfondimento
- **Somministrazione di test ad alunni e/o famiglie per evincere la ricaduta delle attività messe in atto.**

Progetto/Attività: offerta formativa i.r.c. a.s. 2005/06

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Attraverso i test d'ingresso e la conversazione diagnostica si individuano i livelli di conoscenza competenza capacità e i relativi bisogni per i quali si ricercano le strategie adeguate.

Responsabili del progetto

Enza Fasulo e Mila Fioravanti

Presentazione

Tenendo presente gli obiettivi indicati e le modalità operative previste a livello di dipartimento, di consiglio di classe e d'istituto, i docenti operano secondo la scansione della programmazione elaborata per ogni classe a partire dalla rilevazione dei livelli di partenza e delle potenzialità individuate e di quanto previsto dai programmi. Nel corso dell'anno vengono posti in atto tutti gli aggiustamenti che si rendono necessari per rendere concreta, con la flessibilità didattica, l'attenzione allo studente e ai suoi bisogni.

Finalità

- Favorire la maturazione dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa.
- Insegnare un sapere organico e strutturato orientato alla ricerca dei significati e dei valori dell'esistenza.
- Aiutare a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale siano correlate e capaci di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.
- Favorire lo sviluppo della metodologia della collaborazione e del confronto.

Obiettivi

- Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni, in sintonia con quanto dichiarato nel POF.
- Creare occasioni di confronto a classi aperte.
- Favorire la conoscenza del dato religioso e culturale presente nel territorio di Prato.

CONTENUTI

Si rimanda a quanto già dichiarato nel POF e in particolare si propongono le seguenti attività:

- Testimonianze e lezioni di esperti per approfondire alcune tematiche.
- Corrispondenza con classi di paesi stranieri per conoscersi e condividere culture, usi, tradizioni, esperienze.
- Partecipazione con tre classi al progetto della associazione P.A.M.A.T. (Prevenzione Abuso Minori Associazione Toscana) "Voli di libertà".

Operatori esterni / interni

Gli insegnanti di religione del Collegio dell'Ist. Carlo Livi

Destinatari

Alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti

Tempi di attuazione

L'anno scolastico

Modalità operative

- Lezioni frontali

- Lezioni interattive con utilizzo di lavagna luminosa, videoregistratore, proiettore, episcopio
- Proiezione di films
- Lezioni a classi aperte e in compresenza
- Lezioni con “scambio” del docente
- Interventi di esperti/testimoni
- Visite guidate sul territorio

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

- Somministrazione di tests ad items chiusi/aperti
- Conversazione in classe
- Ricerche di gruppo
- Verifiche orali

Risorse umane e strumentali

- I docenti, gli eventuali esperti
- Lavagna luminosa, videoregistratore, proiettore collegato al computer, episcopio
- Computers

Altre eventuali indicazioni

Per quanto riguarda i contenuti e una più completa descrizione delle modalità operative si rinvia al P.O.F. del corrente anno scolastico.

DIPARTIMENTO DI INGLESE - OH FIE! ENGLISH THEATRE

Progetto: Oh Fie! English theatre

Descrizione del progetto

Il progetto consiste in una interazione e partecipazione degli alunni in una sorta di laboratorio-spettacolo che consta di due unità: “The Elizabethan Theatre” e “The works of Oscar Wilde” la cui finalità è istruire divertendo.

Responsabile del progetto

Proff. Ambrosio – De Cristofaro

Operatori

Alex Griffin

Destinatari

IV E – IVF – V E – V F

Analisi dei bisogni

Potenziamento della conoscenza del teatro inglese

Obiettivi

Riconoscere un genere teatrale affinché sia funzionale alla comunicazione

Tempi di realizzazione

Marzo - Aprile

Modalità operative

Due incontri della durata di 70 minuti ciascuno da svolgersi nei locali del teatro della scuola.

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

Al termine del laboratorio verrà somministrata agli studenti una scheda valutativa.

Risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione

Il progetto prevede la collaborazione delle Docenti responsabili del progetto con l'esperto esterno.

Per quanto riguarda i costi si prevedono € 75 per ciascuna unità di lavoro + 4 ore come attività extracurricolari per le Docenti responsabili .

Per un totale di € 150 + 4 ore di IDEI per ognuna delle docenti responsabili del progetto.

DIPARTIMENTO DI ED. FISICA - PROMOZIONE MOTORIA E SPORTIVA

Progetto: promozione motoria e sportiva

Descrizione del progetto

Per quanto riguarda le attività extra curricolari che fanno capo al Gruppo Sportivo e sono legate alla partecipazione al Trofeo Città di Prato ed ai Campionati Studenteschi verrà attivato un

PROGRAMMA COMPETITIVO che comprende:

- CALCIO A CINQUE
- CORSA CAMPESTRE
- STREET BASKET
- GREEN VOLLEY
- ATLETICA SU PISTA
- NUOTO
- TENNIS TAVOLO
- PALLACANESTRO
- CALCIO
- PALLAVOLO

ed un PROGRAMMA PROMOZIONALE che comprende:

- ATLETICA LEGGERA
- ULTIMATE FRISBEE
- FITNESS
- POIS
- GIOCOLERIA
- DANZE LATINO AMERICANE
- TREKKING
- ORIENTEERING

Responsabile del progetto

CHIOCHETTI DANIELA, CONTI LORELLA, SOARDI ANNALISA

Operatori

CHIOCHETTI DANIELA, CONTI LORELLA, SOARDI ANNALISA, DANIELE BIANCO (giocoleria), JACOPO CORSI (ultimate frisbee)

Destinatari

Tutti gli alunni della scuola

Analisi dei bisogni

Bisogno di competere con i pari in attività dove l'agonismo è inteso nella sua accezione più educativa, bisogno di imparare a rispettare le regole, gli avversari ed i propri compagni. Bisogno di sperimentare attività alternative con l'opportunità di conoscere, provare e acquisire abilità nuove tra le tante possibilità che il movimento offre anche in condizioni inusuali.

Obiettivi

Approfondire le attività curricolari con interventi tecnici.

Dare modo a tutti di poter praticare un'attività agonistica.

Dare spazio ad attività che per originalità e contenuti innovativi si trovano a metà strada tra sport ed espressione artistica teatrale.

Conoscere sport emergenti che oltre ad offrire novità dal punto di vista tecnico sono innovativi anche per quanto riguarda lo spirito con cui si affrontano e si rispettano le loro regole.

Tempi di realizzazione

A partire dalla seconda metà di ottobre 2005 fino a tutto maggio 2006.

Modalità operative

Dal lunedì al venerdì dalle ore 14.00 alle ore 17.00

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

Partecipazione a gare del Trofeo Città di Prato e dei Campionati Studenteschi.

Confronti informali con squadre di altre scuole.

Partecipazione ad eventuali spettacoli

Risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione

Ogni docente svolgerà un numero massimo di 4 ore settimanali, con la possibilità di arrivare fino a 6 ore nei periodi più intensi come indicativamente possono essere i mesi di febbraio e marzo, per un totale di 462 ore circa.

Per quanto riguarda gli interventi coperti dal T.C.P. la scuola dovrà sostenere una spesa di 60 Euro per le 4 ore eccedenti le attività a carico del T.C.P. stesso.

L'istruttore di ultimate frisbee offre interventi non a carico della scuola.

L'esperto di giocoleria sarà retribuito con il fondo d'istituto. La spesa per coprire tale attività sarà di E.28,41 orarie per 12 ore di intervento tecnico.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE - SCIENZA E TERRITORIO

Progetto: scienza e territorio

Descrizione del progetto

Si intende attrezzare un locale adatto (ex biblioteca) per instaurarvi una mostra permanente di materiali e campioni geologici ed entomologici con la partecipazione del museo di Planetologia e della Provincia di Prato

Responsabile del progetto

Prof. ssa Gori Paola, Prof. Pivano Marco

Operatori

Braga Renato (Geologo) e Sutto Amorino (Entomologo); Docenti: Gori P., Pivano M., Mannini N.; Tecnico Sacconi Silvia

Destinatari

Studenti e personale del Liceo Ivi, scuole esterne, gruppi ed associazioni naturalistiche etc.

Analisi dei bisogni

In seguito a precedenti esperienze svolte sul territorio si è accertata la necessità di rendere più organica la fruizione delle strutture scolastiche aprendole all'esterno e consentendo così a scuole, cultori delle varie discipline scientifiche, appassionati a vario titolo di Geologia, Entomologia etc. di poter usufruire delle infrastrutture e dei materiali già presenti nella scuola e di quelli che verranno forniti dal Museo di Scienze Planetarie e dalla Provincia di Prato. L'ottica è quella di partire con la Geologia e l'Entomologia per poi, in seguito allargare le sezioni trattate. L'iniziativa tende a raccogliere quelle iniziative di tipo scientifico fino ad oggi portate avanti per la sola iniziativa personale di insegnanti o personale esterno particolarmente interessato e competente come risultano il Prof. Braga Renato e il Dr. Sutto Amorino, Entomologo.

Obiettivi

Ampliare l'offerta didattica e formativa relativa alle Scienze Naturali, rendendola fruibile sia al personale interno (studenti, docenti, tutto il personale del Liceo) che a tutti coloro che a vario titolo hanno interesse per le Scienze.

Tempi e modalità di realizzazione

L'iniziativa parte nel presente anno scolastico con la previsione di diventare permanente e di essere integrata nei futuri anni scolastici per quanto concerne le discipline coinvolte e i materiali disponibili. Dopo aver attrezzato opportunamente il locale sarà prevista una apertura programmata, per gli utenti esterni, da operarsi a richiesta quando sarà necessario. Sarà a questo scopo disponibile personale interno da reperirsi fra i docenti e i tecnici ed esterno fra gli specialisti delle diverse discipline coinvolte (Geologia ed Entomologia)

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

Il successo dell'iniziativa sarà monitorato a partire da fine anno scolastico mediante opportuni questionari di valutazione rivolti a tutti coloro che a diverso titolo saranno coinvolti.

Risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione

Attività oraria valutata in 40 ore per il Geologo, in 20 ore per l'Entomologo, in 30 ore per il tecnico di laboratorio Dr. ssa Sacconi Silvia, in 30 ore, di cui 10 per progettazione, per ognuno dei tre insegnanti di Scienze che collaborano al progetto. Arredamento opportuno consistente in armadi e vetrine da Geologia ed Entomologia, fornito dalla Provincia di Prato a cui è stata fatta apposita richiesta. L'attività estesa all'esterno dell'Istituto consentirà di accedere ai finanziamenti europei.

DIPARTIMENTO DI LETTERE – RECUPERO E POTENZIAMENTO

Progetto/attività: percorsi di recupero e potenziamento

Dati di partenza/Analisi dei bisogni

La necessità di attuare interventi di recupero in Italiano e ancor di più in Latino è particolarmente avvertita nelle classi del biennio sia dell'indirizzo scientifico che di quello linguistico, nonché nelle classi terze dello scientifico. Non a caso la più alta percentuale di debiti formativi nelle due discipline si registra proprio nelle classi indicate, poiché spesso gli studenti non hanno ancora acquisito un corretto metodo di lavoro e non risultano in possesso di conoscenze e competenze solide e sicure. Altre situazioni di disagio dipendono dalla presenza sempre più rilevante, negli ultimi

anni, di alunni stranieri, che necessitano di un sostegno adeguato per un più proficuo apprendimento della lingua italiana e per lo studio di quella latina.

L'intento del progetto è dunque quello di offrire un supporto valido a chi, per motivi diversi, si trova in difficoltà, in modo che, sciolti certi nodi e colmate lacune, questi possa affrontare positivamente il percorso didattico liceale.

Responsabile del progetto

Prof.ssa Alessandra Crispo

Presentazione

Il progetto nelle sue linee-guida ripropone quanto già sperimentato negli ultimi anni: una didattica sempre più attenta a prevenire l'insorgere di situazioni di disagio fra gli alunni e mirata al recupero dei soggetti discenti più deboli e al potenziamento di quelli migliori grazie a strategie didattiche idonee condivise dai docenti di lettere.

I docenti del dipartimento effettueranno, dove se ne ravvisi la necessità, delle ore di recupero di Italiano e di Latino ciascuno per le proprie classi sia in orario curriculare che extracurriculare. Le ore destinate al recupero, da dieci a venti per ogni docente, potranno essere utilizzate, a discrezione dell'insegnante, o sotto forma di corso o singolarmente, per colmare lacune pregresse o per recuperare brevi parti di programma risultate agli alunni di difficile acquisizione. Il progetto di recupero prevede anche alcune attività a classi aperte con lezioni in compresenza e verifiche comuni, seguite da correzione collegiale o incrociata, allo scopo di rendere il più possibile oggettiva ed omogenea la valutazione.

A fianco del recupero sono previsti interventi di potenziamento per gli alunni più motivati e brillanti e, soprattutto, per gli studenti delle classi quinte in vista dell'Esame di Stato.

Spunti per un'azione didattica sempre più incisiva ed efficace saranno forniti ai docenti in incontri di autoformazione grazie anche al contributo di esperti esterni.

Finalità

Il progetto è finalizzato, in sostanza, a limitare quanto più possibile l'insuccesso scolastico e a fornire agli studenti un'offerta formativa qualificata, qualificante e omogenea tra classi parallele attraverso un costante lavoro di confronto e scambio di competenze-esperienze dei docenti delle discipline umanistiche.

Obiettivi

- Uniformare percorsi di studio paralleli in rapporto ai contenuti e alle valutazioni,
- in sintonia con quanto dichiarato nel POF
- Elaborare strategie di recupero efficaci
- Preparare prove di verifica a classi parallele
- Favorire occasioni di verifica incrociata delle classi
- Consolidare le conoscenze
- Potenziare le competenze acquisite
- Diminuire l'insuccesso scolastico e rafforzare la fiducia in sé nel caso del recupero

- Migliorare il profitto degli alunni più motivati e stimolare i loro interessi nel caso del potenziamento
- Creare opportunità di confronto e di autoaggiornamento fra docenti

Operatori

I docenti di materie letterarie del Liceo Scientifico "Carlo Livì"

Docenti esterni di scuola media superiore e/o universitari

Destinatari

Gli alunni delle classi in cui operano gli insegnanti coinvolti

Modalità e tempi di attuazione

Il progetto sarà attuato nell'arco dell'intero anno scolastico.

- Corsi di recupero attivati da ogni docente nelle proprie classi con modalità e tempi rispondenti alle esigenze emerse nella classe
- Lezioni gestite da docenti di classi diverse in compresenza
- Lezioni nella forma di conferenze di approfondimento, tenute da un docente esperto interno o esterno alla scuola, rivolte ad una singola classe o a più classi parallele
- Lezioni di potenziamento rivolte a piccoli gruppi di alunni particolarmente motivati, tenute dal docente della classe interessata o anche di altra
- Lezioni individuali di approfondimento in preparazione a concorsi letterari e al Certamen in Ponticulo Herae.
- Incontri di autoformazione dei docenti su temi o problemi di particolare rilevanza didattica.

Risorse umane e strumentali

- Organizzazione adeguata dell'orario delle lezioni per le classi aperte
- Fotocopie
- Lavagna luminosa
- Utilizzazione del fondo Idei e del fondo di Istituto per l'aggiornamento dei docenti e per le consulenze dei docenti esterni di scuola media superiore e/o universitari.

Si prevedono:

- ore 206 da destinare al recupero/ potenziamento
- ore 204 di autoaggiornamento (6 incontri x 2 ore ciascuno x 17 docenti)
- ore 4 intervento docente universitario (2 ore x incontro)
- ore 6 intervento docente esperto esterno (2x 3 incontri)

per un totale di 420 ore

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

Verranno predisposte diverse azioni di verifica, tra le quali:

- Analisi dei risultati ottenuti in termini di recupero e competenze conseguite dagli alunni
- Somministrazione di test ad alunni e a docenti per valutare i risultati delle attività
- Adeguata verbalizzazione degli incontri e delle presenze alle attività di aggiornamento

DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA - AUTOAGGIORNAMENTO

Progetto/attività: autoaggiornamento

Descrizione del progetto

I docenti di storia e filosofia ritengono opportuno operare un'attività di auto aggiornamento sulla valutazione che si presenta sempre complessa. Le ore di autoaggiornamento previste sono 10 nelle quali si provvederà alla correzione comune dei compiti scritti sia di storia che di filosofia per rendere i giudizi sui singoli alunni più omogenei .

Responsabile del progetto

Grassi Paola

Operatori

I docenti del dipartimento di storia e filosofia

Destinatari

I docenti stessi

Analisi dei bisogni

Dalle discussioni nel dipartimento risulta che uno degli elementi più controversi e complessi della didattica è proprio la valutazione che avrà sempre un margine di discrezionalità. Per cercare di ridurre questo margine è sembrato opportuno dedicare 10 ore a questo problema.

Obiettivi

Cercare di rendere il più possibile omogenea la valutazione dei singoli docenti.

Tempi di realizzazione

La seconda parte dell'anno scolastico

Modalità operative

Le ore di autoaggiornamento saranno svolte da tutti i docenti del dipartimento. Sarà effettuata la correzione comune dei compiti scritti.

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

Alla fine del corso sarà svolta da tutti i docenti una valutazione dei lavori effettuati con un opportuno questionario.

Risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione

Apertura pomeridiana della scuola e fotocopie

AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI

BANCOROCK

Progetto/Attività: bancorock

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Attraverso momenti formali (assemblee...) ed informali è emerso da una parte il bisogno che i ragazzi hanno di esprimere le loro potenzialità soprattutto attraverso la musica e dall'altra di avere luoghi *vicini* in cui stare insieme. I docenti referenti CIC della Provincia di Prato avevano individuato la necessità di individuare attività innovative di prevenzione primaria. Di qui il progetto.

Responsabili del progetto

Prof.sa Vincenza Fasulo

Presentazione

Progetto pluriennale che coinvolge le scuole superiori di Prato in collaborazione con il SERT la Provincia, il comune di Prato

Finalità

- Valorizzare le potenzialità degli studenti al fine di operare una prevenzione primaria del disagio

- Aumentare il processo di appartenenza tra la scuola e gli studenti

Obiettivi

- Costituire luoghi attrezzati che facilitino l'aggregazione fra gli studenti
- Consentire agli studenti di proporre e realizzare attività all'interno della scuola
- Stabilire una relazione duratura fra gli studenti della Consulta provinciale e il Consorzio referenti CIC
- Aprire la scuola alle realtà territoriali

Contenuti

- costituzione di una rete progressiva di laboratori (spazi musica) interni alle scuole aperti in orario extrascolastico
- offerta di box-formativi di contatto (tutoraggio) tra band studentesche e musicisti professionisti
- organizzazione di incontri e seminari intorno al tema della musica extra colta, sotto il profilo artistico e organizzativo/tecnico
- organizzazione di contest delle band studentesche che hanno partecipato al pro-getto
- organizzazione con professionisti del settore di corsi di approfondimento musicale

Operatori esterni / interni

Docenti, tutor, personale ATA

Destinatari

Studenti di tutte le classi degli istituti superiori di Prato

Modalità e tempi di attuazione

Progetto pluriennale, con inizio a dicembre e termine a maggio con un contest.

Incontri settimanali delle band, costituite da studenti delle scuole superiori di Prato, sotto la guida di un tutor ed incontri con esperti.

Risorse umane e strumentali

Un docente (per numero 15 ore), un tecnico (per numero 40 ore circa), una sala prova, apertura settimanale della scuola, strumentazione musicale necessaria.

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere verifiche fra i partecipanti, contest finale, registrazione di un CD.

PROGETTO SCUOLA E VOLONTARIATO IN TOSCANA - CESVOT

Progetto/Attività: progetto Scuola e Volontariato in Toscana - CESVOT

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

La scuola ha partecipato al progetto nelle annualità 2003-2004 e 2004-2005 e da queste due esperienze è emerso l'interesse degli studenti alle tematiche del volontariato, della partecipazione e della solidarietà

Responsabili del progetto

Referente per la scuola: Professoressa Enza Fasulo

Referente per le associazioni: Raquel Lenzi

Presentazione

Il progetto Scuola e Volontariato in Toscana è promosso dal **Cento Nazionale per il Volontariato** con il finanziamento del **Centro Servizi Volontariato Toscana** e il sostegno della **Regione Toscana e dell'Ufficio Scolastico Regionale**

Finalità

- Contribuire a formare i giovani toscani dai 15 ai 19 anni a:
- la **cittadinanza attiva** intesa come partecipazione del singolo alla creazione di un contesto sociale entro cui situare il proprio progetto di vita la **solidarietà** intesa come stile e progettualità di vita comprensivo dell'*altro*
- il **bene comune** inteso come ricerca delle condizioni sociali tali da garantire alla totalità dei singoli componenti di una collettività la realizzazione del proprio progetto di vita .

Obiettivi

- Far conoscere ai ragazzi la realtà del volontariato, favorendo il dialogo fra i ragazzi e i volontari delle varie associazioni locali.
- Attivare nei ragazzi il “protagonismo positivo” affinché si sentano chiamati a impegnarsi in prima persona.
- Aumentare l'integrazione all'interno della scuola tra attività delle associazioni, esigenze formative degli studenti ed esigenze del corpo docente.

Contenuti

I contenuti sono quelli relativi al volontariato e alla solidarietà, ed in particolare sono i contenuti che caratterizzano le varie associazioni aderenti al progetto, che appartengono ai diversi settori del volontariato (culturale, ambientale, educativo, sanitario..)

Operatori esterni / interni

Docente (10 ore) e operatore esterno Raquel Lenzi (referente territoriale CESVOT a titolo gratuito)

Destinatari

Studenti dell'istituto

Modalità e tempi di attuazione

Le attività proposte alla scuola sono le seguenti:

- **Punto Informativo scolastico sul volontariato:** si tratta di allestire -in un luogo interno alla scuola e possibilmente ben visibile- un Punto Informativo del volontariato gestito da volontari delle associazioni aderenti al progetto. **Staff animatori scuola e volontariato:** è un piccolo gruppo di studenti che, con l'aiuto dell'operatore, promuovono la solidarietà dentro e fuori la scuola mediante attività che siano di stimolo al protagonismo giovanile. **Stop and Go!:** consiste in una serie di incontri, adeguatamente preparati, con una classe, finalizzati a sensibilizzare gli studenti su un'emergenza sociale ed a far loro conoscere una o più associazioni della città

Novembre: “lancio” del progetto agli studenti delle classi terze e creazione dello staff e prime realizzazioni Stop and Go; entrambe le attività proseguiranno nel corso dell'anno con termine a maggio.

Dicembre-maggio: aperture mensili dello sportello

Risorse umane e strumentali

E' necessario uno spazio ben visibile dove ubicare il Punto Informativo e mezzi audiovisivi per gli incontri con gli studenti

Modalità di verifica e valutazione risultati

La verifica consiste in un resoconto dell'andamento delle attività con l'insegnante referente della

scuola, i ragazzi e le associazioni coinvolte.

CIC-EDUCAZIONE ALLA SALUTE: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Progetto/Attività: Cic-educazione alla salute: educazione alla salute

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Dalla valutazione fatta dell'esperienza degli scorsi anni è emersa l'esigenza da parte degli alunni di avere sempre più informazioni relative al *benessere*

Responsabili del progetto

Prof.sa Vincenza Fasulo

Presentazione

L'attività nasce dalla collaborazione fra ASL e CSA e si concretizza in interventi specifici nelle classi di esperti e personale medico

Finalità

Fare attività di informazione, prevenzione, supporto a seconda dei casi.

Obiettivi

- Dare informazioni specifiche su questioni significative in relazione all'età
- Formare una coscienza critica in relazione alla salute

Contenuti

Interventi di informazione e prevenzione fatti dalla ASL in tutte le classi tranne che nelle prime.

- Nelle seconde
- interventi di prevenzione degli incidenti stradali e nozioni di primo soccorso
- corso
- Nelle terze
- - prevenzione malattie sessualmente trasmesse,
- - alcool-crash-school,
- Nelle quarte
- Ballo, sballo e riballo,
- Nelle quinte
- donazione degli organi e del sangue,
- Base life support

Operatori esterni / interni

Esperti e medici della ASL

Destinatari

Studenti

Modalità e tempi di attuazione

- Progetto pluriennale, da ottobre a maggio
- Interventi nelle classi e dibattito successivo

Risorse umane e strumentali

Esperti esterni dell'ASL, docenti (15 ore)

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate, confronto fra operatori, studenti, docenti, genitori nei consigli di classe con questionario finale.

A SCUOLA DA PROTAGONISTI: GEMELLAGGIO CON COCIN

Progetto/Attività: a scuola da protagonisti: gemellaggio con cocin

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Partendo da un'esperienza pregressa di adozioni a distanza è stata elaborata la proposta di rendere più articolata ed educativamente significativa la collaborazione da scuola a scuola .

Responsabili del progetto

Prof.sa Fasulo Vincenza

Presentazione

Sviluppo di un rapporto di conoscenza fra gli alunni del Liceo Livi e quelli della Scuola di Cocin presso la Missione delle Suore Domenicane.

Progettazione di iniziative concrete di solidarietà a distanza

Finalità

Educare al senso di corresponsabilità

Far conoscere la complessità di culture diverse, soprattutto di quelle del cosiddetto Terzo Mondo

Obiettivi

Educare al rispetto di culture diverse

Favorire il passaggio dal coinvolgimento emotivo al metter in atto azioni concrete

Lavorare in gruppo

Contenuti

Conoscere la cultura indiana

Confrontare le diverse culture e religioni

OPERATORI ESTERNI / INTERNI

Un docente interno

Suor Elena Zanardi

Destinatari

Gli alunni dell'Istituto

Modalità e tempi di attuazione

Scambio di lettere, foto, materiali vari per permettere la reciproca conoscenza

Elaborare progetti comuni

Raccolta di fondi finalizzata all'ampliamento della Biblioteca della Scuola di Cocin

L'attività si svolge durante l'anno scolastico

Risorse umane e strumentali

1 esperto esterno

1 docente per 5 ore
Materiale cartaceo
1 computer

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE RISULTATI

In itinere, valutando i materiali prodotti e le modalità della loro socializzazione.

DELF SCOLAIRE LINGUA FRANCESE LIVELLO B 1

Progetto/Attività: certificazione esterna Delf scolaire lingua francese livello b 1

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Si ritiene che gli alunni del terzo, quarto e quinto anno del liceo linguistico abbiano i prerequisiti necessari per ottenere la certificazione esterna DELF B 1.

Responsabili del progetto

Silvana De Martino

Presentazione

Preparazione lingua francese livello B1. Certificazione a livello europeo.

Finalità

Eccellenza. Certificazione a livello europeo.

Obiettivi

Preparazione lingua francese livello B1.

Contenuti

Corso propedeutico.

Operatori esterni / interni

Silvana De Martino (per organizzazione)
Docente madrelingua (per corso propedeutico)

Destinatari

Alunni del terzo, quarto e quinto anno del liceo linguistico.

Modalità e tempi di attuazione

Novembre/Dicembre: Contatti e organizzazione

Marzo/Aprile: Corso propedeutico

Esame: 12/05/2006

Risorse umane e strumentali

Silvana De Martino (per contatti, organizzazione e monitoraggio) ore 20.

Docente madrelingua per corso propedeutico ore 14.

Aula in orario pomeridiano, registratori, fotocopiatrice.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Esami di verifica e valutazione effettuati da insegnanti madrelingua dell'Istituto Francese di Firenze.

ECDL

Progetto/Attività: ECDL-Livi

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Il progetto viene realizzato tenendo conto dei seguenti dati:

- La necessità di acquisire una padronanza nell'uso delle nuove tecnologie,
- L'importanza che tali competenze siano certificate a livello Europeo
- L'opportunità di aderire ai progetti finanziati dal Ministero a riguardo
- L'interesse manifestato dagli alunni e dalle loro famiglie

Responsabili del progetto

Isabella Berardono /Roberta Colzi

Presentazione

Questo progetto è il proseguimento della collaborazione ormai consolidata tra l'Istituto Dagomari e il Liceo Livi, riguardo alla preparazione degli alunni del Livi al conseguimento della Patente Europea

Finalità

Fornire un metodo di base per certificare l'abilità nell'utilizzo del computer agli studenti del triennio che generalmente svolgono attività nel laboratorio di Informatica, legate al PNI, poco spendibili nel campo del lavoro;

Innalzare il livello della competenza nel campo dell'Information Technology (IT).

Obiettivi

Stimolare coloro che sono svantaggiati dalla poca conoscenza del computer in ambito scolastico a porre rimedio a questa loro carenza e fornire un incentivo a migliorare le proprie conoscenze informatiche anche a coloro che le posseggono in parte, offrendo la possibilità di partecipare a corsi in preparazione agli esami per ottenere la Patente Europea per il Computer.

Contenuti

Si intende realizzare un percorso extracurricolare volto al conseguimento della patente ECDL. È importante sottolineare che si tratta di Corsi rivolti al superamento di esami pratici da sostenere al computer. L'intento del Progetto ECDL è infatti proprio quello di certificare che una persona sappia effettivamente utilizzare i programmi applicativi più comuni, in maniera da poterli utilizzare in qualsiasi ambito, sia formativo che lavorativo.

Una persona certifica le proprie competenze superando un test per ogni modulo. Il superamento del test viene registrato su un libretto di esami denominato European Computer Skills Card o più brevemente *Skills Card*. Il diploma finale, l'ECDL, viene rilasciato direttamente dall'AICA, quando il candidato ha superato tutti i sette esami. I test sono indipendenti dalla macchina e dal software utilizzato. I test erogati riflettono i requisiti specifici contemplati nel *Syllabus*, un documento concordato a livello europeo, che descrive in dettaglio ciò che il candidato deve conoscere e sapere per superare gli esami; essi costituiscono parte integrante della ECDL e definiscono uno standard per le conoscenze pratiche delle Information Technologies (IT).

OPERATORI ESTERNI / INTERNI

Referenti interni del Progetto: Isabella Berardono e Roberta Colzi, Coordinatrici.

I Coordinatori esterni di questa attività sono: il Prof. Gianfranco ALBERTI e la Prof.ssa Maria De Rosa, dell'Istituto Dagomari, che svolgeranno anche compiti di Tutor durante i corsi e terranno i contatti con l'Associazione Culturale DIDASCA - The First Italian Cyber Schools for Lifelong Learning - Via Ragazzi del 99 n. 19 - 23100 Sondrio.

Destinatari

L'iniziativa è rivolta a due gruppi:

- gli studenti che sono nati nel 1988 e che presumibilmente completeranno il percorso per conseguire la Patente ECDL, in base al Progetto Governativo PCGiovani 88, entro il presente anno scolastico.
- gli studenti che sono nati nel 1989, per i quali presumibilmente il Ministero promuoverà analogo progetto.

In questo anno verranno associati al gruppo alcuni docenti che hanno partecipato al piano Invalsi-Monfortic, e eventualmente il tecnico di Laboratorio dell'Istituto Livi

Modalità e tempi di attuazione

Durata annuale, con possibilità di prolungamento.

Ciascun modulo prevede un corso di 6 ore, da svolgere in orario pomeridiano, presumibilmente da ottobre a maggio, eventualmente differenziate per gruppi.

Sono previsti i seguenti moduli

n.7 moduli per i nati nel 1988

n.4 moduli per i nati nel 1989

per un totale di ore pari a 66

Risorse umane e strumentali

Per la realizzazione del progetto si ricorrerà al Fondo per gli studenti essendo una attività prettamente didattica rivolta a loro.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Monitoraggio, alla conclusione di ciascun corso, per verificare il numero degli effettivi partecipanti al corso stesso e alla successiva sessione di esami.

Monitoraggio, alla conclusione delle prove d'esame, del Report della Sessione d'Esami e delle Schede di Valutazione per stabilire la percentuale degli esiti "Passed" e "Failed".

ENGLISH IN PROGRESS

Progetto/Attività: English in progress

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

- Il progetto viene realizzato tenendo conto dei seguenti dati:
- L'efficacia dei corsi di formazione tra colleghi già sperimentati nel nostro istituto,
- la necessità dei Docenti di acquisire una padronanza nell'uso dell'inglese come lingua di comunicazione,
- l'importanza che tali competenze siano spendibili anche nel contesto scuola,
- l'opportunità di aderire a progetti di scambio non strettamente legati alla presenza di Docenti di Lingua 2.

Responsabili del progetto

M.Ambrosio / I. Berardono

Presentazione

Questo progetto nasce dal bisogno di alcuni docenti di potenziare le proprie abilità linguistiche in Inglese, dato che è in aumento il numero di occasioni nelle quali questo diventa metodo di comunicazione in occasione di gite all'estero, scambi culturali, comunicazione con alunni stranieri.

Finalità

Potenziare le abilità di comunicazione dei docenti di qualsiasi disciplina, in lingua inglese

Obiettivi

- Ampliare la presenza di facilitatori linguistici all'interno del nostro Istituto,
- Organizzazione di momenti di studio e riflessione sui temi suddetti,
- Raccolta, esame, sperimentazione in classe di materiali didattici.

Contenuti

Il corso si articolerà in due moduli di 16 e 8 ore e 1 ora per la verifica:

Base form (16 ore)

- Comunicazione bisogni quotidiani – Presentarsi
- Chiedere i costi
- Chiedere informazioni – lamentare disagi
- Scrivere o compilare un modulo
- Saper telefonare-Saper compilare un modulo
- Saper descrivere una persona fisicamente e dal punto di vista del carattere
- Saper descrivere un evento seguendo uno schema di base effetto
- Saper leggere senza dizionario un testo di informazioni

Intermediate form (6 ore)

- Leggere testi di specializzazione secondo i bisogni
- Saper descrivere eventi storici o di costume o relazioni scientifiche
- Sopravvivenza!
- Interazione con madre lingua su argomenti di attualità

Operatori esterni / interni

Saranno utilizzati solo operatori interni.

Destinatari

Docenti del Liceo Livi

Modalità e tempi di attuazione

Le lezioni saranno rivolte a un gruppo (min 8 – max 15 insegnanti) scelti tra i richiedenti, in maniera tale da formare un gruppo di livello omogeneo. Se i livelli fossero due si procederà o un raddoppio di richiesta o il progetto verrà dimezzato in orario.

Se il gruppo risultasse unico le lezioni verranno divise in due cicli: il ciclo base e il ciclo di specializzazione. Si prevede la costituzione di un team di docenti di lingua che si alternino come formatori per i colleghi. Tale team avrà il compito di predisporre un calendario dei lavori e fornire il materiale adatto alle lezioni, coordinare i lavori di gruppo e raccogliere materiali didattici, curandone la eventuale diffusione anche fra gli altri colleghi.

Le prime lezioni avverranno quando il Progetto sarà stato approvato dagli organi competenti, indicativamente a partire da novembre.

Risorse umane e strumentali

Docenti di lingua e laboratori presenti nel nostro istituto. La copertura finanziaria sarà ottenuta dai fondi per l'aggiornamento

Modalità di verifica e valutazione risultati

La verifica sarà effettuata dai docenti del corso in accordo con i coordinatori di progetto. Sarà comunque prevista la diffusione degli eventuali materiali prodotti.

La valutazione sarà effettuata con questionari di gradimento sottoposti agli insegnanti partecipanti.

A SCUOLA DA PROTAGONISTI: I LABORATORI (IL GIORNALE, LA MUSICA)

Progetto/Attività: a scuola da protagonisti: i laboratori (il giornale, la musica)

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

In occasioni formali ed informali è emerso il bisogno da parte degli studenti di avere la possibilità di stare insieme, lavorare in gruppo e valorizzare le proprie capacità.

Responsabili del progetto

Prof.sa Vincenza Fasulo

Presentazione

Attività svolta autonomamente a scuola in orario pomeridiano

Finalità

Far vivere agli studenti positivamente l'esperienza scolastica ,dando loro la possibilità di esprimere al meglio a scuola le potenzialità e gli interessi di ognuno nella prospettiva di fare azione di prevenzione primaria e proporre la scuola come luogo di aggregazione oltre che di studio.

Obiettivi

Valorizzare le capacità di ognuno, far vivere l'esperienza dell'autonomia, rendere possibile lo sviluppo delle proprie capacità e dei propri interessi

Contenuti

Redazione del giornale scolastico (il gruppo del giornale d'istituto continua l'attività degli anni precedenti, innovandone le modalità operative)

Laboratorio musicale (Il gruppo musicale si affianca a quello del Bancorock per dare a chiunque lo voglia la possibilità di suonare)

Operatori esterni / interni

Studenti

Destinatari

Studenti

Modalità e tempi di attuazione

Progetto pluriennale, che si svolge da ottobre a maggio (gli studenti si ritrovano autonomamente a scuola in orario pomeridiano).

Risorse umane e strumentali

Un docente coordinatore (15 ore), computer, strumenti musicali, carta per fotocopie, spazi scolastici.

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate a secondo delle attività e con i prodotti (concerto e pubblicazione del giornale)

Progetto/Attività: lingua e civiltà spagnola

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Primo approccio ai fondamenti della lingua spagnola, per gli alunni che affrontano il corso per la prima volta.

Potenziamento delle conoscenze della lingua spagnola, per coloro che hanno già frequentato il corso lo scorso anno scolastico.

Responsabili del progetto

Prof.ssa Paola De Cristofaro

Presentazione

Il progetto prevede due corsi di quaranta ore l'uno, da effettuarsi in orario pomeridiano, destinati ad allievi che si accingono ad affrontare per la prima volta lo studio di questa lingua straniera e a quelli che, avendo già frequentato il corso lo scorso anno, desiderano approfondirlo.

Finalità

Il corso vuole fornire gli elementi grammaticali, funzionali, linguistici e culturali per permettere allo studente sin dall'inizio di acquisire, in forma gratificante e progressiva, le competenze comunicative di cui ha bisogno per comunicare in lingua spagnola.

Obiettivi

Gli obiettivi del primo e del secondo livello sono quelli di affrontare la conoscenza della lingua e della cultura spagnola partendo dagli aspetti di base: grammaticali, strutturali, lessicali e funzionali, utilizzando una metodologia comunicativa.

Il secondo livello, in maniera particolare, privilegerà l'oralità della lingua, prevedendo vari tipi di attività finalizzate a consolidare, attraverso la pratica, le conoscenze linguistiche apprese.

Contenuti

Mediante un approccio di tipo comunicativo e con l'utilizzo di tutti i sussidi a disposizione si cercherà di sviluppare nello studente abilità e mezzi per scrivere, leggere e discutere riguardo argomenti di carattere quotidiano, commerciale e letterario in lingua spagnola.

Operatori esterni / interni

Prof.ssa Paola De Cristofaro

Destinatari

Gli alunni del triennio del nostro Liceo

Modalità e tempi di attuazione

Le lezioni si baseranno sull'utilizzo di materiale autentico (cartaceo, audio-visivo e multimediale) usufruendo, quando possibile, dei laboratori presenti nell' Istituto.

Si prevede, per ogni gruppo, un incontro settimanale di due ore fino al termine del progetto.

Risorse umane e strumentali

Apertura pomeridiana della scuola; aula; fotocopiatrice; registratore; dvd; occasionalmente, laboratorio multimediale.

Due corsi di quaranta ore l'uno.

Per quanto riguarda i costi le ore saranno retribuite come IDEI (€ 28,41 l'ora)

Modalità di verifica e valutazione risultati

La valutazione verrà effettuata con le stesse modalità applicate nelle discipline linguistiche presenti

nel POF di questo Liceo.

UN LABORATORIO PER SAPERE E SAPER FARE

Progetto/Attività: progetto in rete con la scuola Fermi: un laboratorio per sapere e saper fare

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Questo progetto nasce dalla necessità di far partecipare gli alunni delle classi III medie coinvolte, che hanno già realizzato in passato attività laboratoriali nelle materie scientifiche, ad alcune lezioni realizzate da docenti di scuola superiore, nei locali del Liceo Livi. Queste occasioni di scambio e conoscenza rispondono al bisogno di autoorientamento degli alunni e alle necessità di autoaggiornamento dei docenti, che puntano a impiegare strategie che si adattano all'età degli alunni.

Responsabili del progetto

Responsabile interno: Isabella Berardono

Presentazione

Questo Progetto prevede la collaborazione tra la scuola media statale E. Fermi e il Liceo Livi per il potenziamento delle attività laboratoriali nella scuola media. Tali attività, oltre a migliorare le competenze in ambito scientifico, costituiscono uno strumento di orientamento e autoorientamento di grande valore.

Il Liceo Livi provvederà a organizzare la compresenza di propri docenti durante le ore di laboratorio previste.

Finalità

Favorire la crescita complessiva della cultura scientifica migliorando la qualità dell'insegnamento, mediante attività in compresenza con docenti di ordini di scuola diversi.

Obiettivi

Migliorare la qualità dell'insegnamento scientifico :

- promuovendo a tutti i livelli scolastici una forte integrazione tra elaborazione delle conoscenze e attività pratiche
- coordinando esperienze e competenze di docenti di ordini di scuole diverse
- favorendo una didattica per problemi e per progetti

Migliorare la cultura scientifica degli studenti :

- innalzando il livello e la qualità delle conoscenze scientifiche
- favorendo la padronanza e la consapevolezza dei metodi della scienza
- aumentando la capacità di accompagnare la riflessione teorica con la pratica della scienza

Migliorare la professionalità degli insegnanti:

- aumentando la loro consapevolezza metodologica
- migliorando la loro capacità di utilizzare praticamente e integrare una vasta gamma di risorse e strumenti sperimentando metodologie in continuità

Contenuti

Il Progetto per questo anno scolastico è rivolto solo alle classi terze

- I docenti di scienze matematiche della scuola media incontrano i docenti di matematica, fisica e scienze del liceo impegnati nel progetto per concordare le tematiche da affrontare con i ragazzi. (2 ore)
- I docenti della scuola media e del liceo **preparano le attività didattiche** sui temi concordati per le classi terze della scuola media che partecipano al progetto (2 ore x ogni

attività)

- Le attività programmate verranno **attuare in presenza in orario antimeridiano** in 6 incontri per classe tra i docenti dei due ordini di scuola, nei locali del Liceo Livi
- Alla fine di ogni attività i docenti torneranno ad incontrarsi per **verificare i risultati** raggiunti. (2 ore)

Gli argomenti sono i seguenti:

Le proprietà geometriche con il Cabri

Circonferenza e cerchio con il Cabri

Logica e circuiti elettrici

Forze e moto (Il piano inclinato, la caduta libera di un grave, calcolo di g)

Operatori esterni / interni

Il Liceo Livi si occuperà di determinare le figure professionali necessarie all'attuazione dei laboratori e che fungeranno da esperti esterni alla scuola Fermi.

In particolare si sono individuati i seguenti nominativi:

Isabella Berardono, Alessandro Buffini, Roberta Colzi, Laura Pini, per i laboratori nelle classi III, che saranno effettuati presso il nostro Istituto

Destinatari

Gli alunni delle Classi III sez A-B-F-I della Scuola Fermi

Modalità e tempi di attuazione

Il progetto si svolgerà nel periodo ottobre 2005 – maggio 2006.

E' previsto il proseguimento nei prossimi anni scolastici

Risorse umane e strumentali

Il Liceo Livi, in accordo con i docenti della scuola Fermi ha individuato nei proff. Isabella Berardono, Alessandro Buffini, Roberta Colzi, Laura Pini, i docenti che effettueranno i laboratori per le classi III, presso il nostro Istituto. I laboratori saranno effettuati in orario di cattedra, mentre i docenti delle classi parallele effettueranno delle attività a classi aperte.

Modalità di verifica e valutazione risultati

L'azione di monitoraggio e valutazione si articolerà

- test finale di verifica delle abilità e delle competenze acquisite
- prove sommative per le classi terze
- questionario da sottoporre alle famiglie e agli alunni delle classi interessate dal progetto per conoscere il grado di soddisfazione dell'utenza, gli eventuali disagi e raccogliere possibili suggerimenti
- questionario da sottoporre ai docenti coinvolti per consentire anche una autovalutazione dell'efficacia del progetto.

MATEMA2000

Progetto/Attività: matema2000 – anno scolastico 2005-2006

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Visti:

- i materiali prodotti nell'anno scolastico 2003-2004, nell'ambito del Progetto Matema2000
- le richieste dei 32 insegnanti che vi parteciparono
- la necessità di rileggere i curricoli predisposti dall'U.M.I
- si è ritenuto opportuno riproporre il corso, data anche la pressante necessità di potenziare il

rapporto insegnamento-apprendimento nelle discipline scientifiche e in particolare nella matematica.

Responsabili del progetto

Roberta Colzi
Isabella Berardono

Presentazione

Questo progetto è il proseguimento dell'iniziativa dei corsi pluriennali di "MATEMA2000" del Centro Giulia, il laboratorio di tecnologie educative del Comune di Prato. Gli incontri si sono svolti inizialmente nella sede del Centro e dal 2003 presso il Liceo Scientifico "Carlo Livi", che si è assunto in parte l'organizzazione del corso, stilando una convenzione con il Comune di Prato.

Anche per questo anno scolastico si propone un tema, che sarà affrontato in ogni ordine di scuola.

Finalità

Favorire la crescita complessiva della cultura scientifica migliorando la qualità dell'insegnamento, mediante attività di ricerca su un argomento scelto, estese a docenti di ordini di scuola diversi.

Obiettivi

Potenziare le metodologie di insegnamento della matematica mediante

- organizzazione di momenti di studio e riflessione sui temi suddetti,
- raccolta, esame, sperimentazione in classe di materiali didattici,
- promozione di progetti sperimentali di laboratori e percorsi didattici sulla matematica,
- progettazione e sperimentazione di moduli trasversali di ripasso / sostegno / recupero /approfondimento,
- collaborazione alla sperimentazione di moduli esistenti di altri soggetti.
- formulazione ipotesi di curricoli condivisi anche nell'ottica della continuità fra i vari ordini di scuola.

Contenuti

L'argomento da svolgere in modo trasversale su tutti gli ordini è: il certo e l'incerto.

Percorso didattico verso la probabilità.

Operatori esterni / interni

SUPERVISORE SCIENTIFICO: PROF. BRUNETTO PIOCHI

Docenti conduttori dei gruppi: Roberta Colzi, Fabio Freccioni, Valentina Vai.

Insegnante coordinatore del progetto: Isabella Berardono

Destinatari

Docenti di matematica che operano nel territorio pratese di tutti gli ordini di scuola

Modalità e tempi di attuazione

E' prevista la costituzione di un team di docenti per l'organizzazione, la progettazione, la definizione e la realizzazione del programma dei lavori. Il team è supervisionato da un docente universitario che abbia svolto la sua attività di ricerca nel campo della didattica della matematica e composto dal docente responsabile dell'organizzazione e da tre docenti per il coordinamento di almeno tre gruppi di studio (rispettivamente dedicati ai temi riguardanti Scuola dell'Infanzia-Elementare, Elementare-Media, Media-Superiore). Tale team predispone il calendario dei lavori, sceglie il tema e si occuperà di riordinare i materiali didattici prodotti nei gruppi di studio.

Il nostro Istituto provvederà alla comunicazione dell'iniziativa ed al coinvolgimento dei docenti interessati delle scuole del territorio.

Il primo incontro di team avverrà a novembre 2005, dato che abbiamo ricevuto risposta

dell'assegnazione parziale dei fondi solo a settembre 2005, la conclusione avverrà entro aprile 2006. Gli incontri avverranno nel periodo dicembre 05 – marzo 2006 Con il seguente calendario.

21/11/2005 ore 15-17 : Riunione Gruppo di Progetto

12/12/2005 ore 16:30 – 19: Seminario introduttivo del Supervisore in riunione plenaria per presentazione argomento e materiali

16/01/2006 ore 16:30 – 18:30: Lavori di Gruppo

27/02/2006 ore 16:30 – 18:30: Lavori di Gruppo

27/03/2006 ore 16:30 – 19 : Conclusione Lavori di Gruppo e Riunione Plenaria

Saranno contattate tutte le scuole mediante lettera circolare e saranno raccolte le adesioni dei docenti, per poter predisporre materiali e locali per i lavori.

Risorse umane e strumentali

Facendo anche tesoro dell'esperienza degli anni precedenti si è confermato il team di docenti composta da:

prof. Brunetto Piochi dell'Università di Firenze in qualità di Supervisore

Valentina Vai – Coordinatore gruppo scuola dell'infanzia-scuola primaria

Fabio Freccioni – Coordinatore gruppo scuola primaria – scuola secondaria I grado

Roberta Colzi - Coordinatore gruppo scuola secondaria II grado

Isabella Berardono – Coordinatrice di progetto

La copertura finanziaria è stata offerta dal Comune di Prato, Assessorato alla P.I., che già negli scorsi anni aveva firmato una convenzione con il nostro istituto per l'organizzazione del progetto Matema2000.

Modalità di verifica e valutazione risultati

La verifica sarà effettuata dal team, è prevista la diffusione dei materiali prodotti.

La valutazione sarà effettuata con questionari di gradimento sottoposti agli insegnanti partecipanti.

ORIENTAMENTO - VERSO SCELTE CONSAPEVOLI

Progetto/Attività: orientamento - verso scelte consapevoli

Responsabili del progetto

Roberta Colzi

Paola Grassi

Presentazione

Il progetto intende attivare una serie di iniziative, finalizzate alla diffusione di informazioni utili a guidare gli alunni verso scelte consapevoli, in rapporto ai loro futuri percorsi di studio. Oltre a riproporre pratiche già sperimentate negli anni precedenti, per il corrente anno scolastico si intende stabilire inoltre una serie di rapporti "privilegiati" con alcune Scuole Medie attraverso la progettazione e realizzazione di percorsi didattici condivisi.

Finalità

Orientare gli alunni nel passaggio Scuola Media-Superiori e Superiori-Università

Obiettivi

- Organizzare incontri presso le Scuole Medie della Provincia per illustrare i vari curricoli presenti nell'Istituto ed il piano della nostra offerta formativa
- Accogliere singoli e gruppi per visite presso Liceo Livi;
- Sperimentare metodologie didattiche in continuità
- Organizzare presso il Liceo incontri con docenti delle Facoltà di Firenze ed esperti per l'orientamento delle classi terminali
- Informare gli alunni delle classi quinte su iniziative di orientamento delle Facoltà Toscane

Operatori

Docenti dell'Ist. Carlo Livi

Esperti esterni

Destinatari finali

Alunni delle classi terze delle Scuole Medie della zona pratese

Alunni delle classi terminali del Liceo Livi

Modalità

In rapporto alla presentazione dell'Istituto presso le Scuole Medie

- sarà rivisto e corretto il depliant di presentazione della Scuola
- sarà predisposto un elenco dei docenti disponibili a partecipare a questa attività e si svolgeranno incontri di coordinamento
- entro la fine di ottobre saranno inviate lettere /fax a tutte le Scuole Medie della Provincia di Prato con l'indicazione delle nostre proposte e i nominativi dei docenti incaricati di curare i contatti con quella scuola.
- se viene verificata una disponibilità adeguata, la presentazione sarà fatta da due docenti (scientifico e linguistico), privilegiando i momenti in cui i docenti non sono impegnati in attività didattica (tutti gli accordi per definire modalità e tempi di ogni intervento verranno fissati dal docente assegnato a quella scuola).

In rapporto a visite presso il Liceo Livi

- su richiesta saranno organizzate al mattino visite della scuola sia per gruppi di alunni che per singoli. Durante la visita, oltre ad una presentazione dell'edificio, si potrà assistere alle lezioni del giorno
- sarà predisposto un apposito elenco di lezioni-conferenza che alcuni docenti del Livi proporranno agli alunni in visita nell'ottica di una didattica in continuità
- la **scuola** sarà **aperta** nel pomeriggio di due sabati (**17 dicembre e 14 gennaio**) con orario 15,30-18,30. A questa iniziativa parteciperanno docenti ed alunni che, oltre ad illustrare l'offerta formativa, daranno dimostrazione di concrete attività didattiche svolte nei laboratori
- agli alunni che collaborano all'attività di "Scuola Aperta" verrà rilasciato un attestato con valore di credito formativo interno
- sarà preparato un comunicato stampa per informare l'utenza del calendario della "Scuola aperta"
-

In rapporto alla progettazione di percorsi didattici in continuità

saranno realizzate attività di tipo laboratoriale con le seguenti Scuole Medie

- "Santa Caterina"
- "Cironi-Mazzoni"
- "Buricchi"
- "Curzio Malaparte"
- "Mazzei"
- "Fermi"
- "Sem Benelli"

ripetendo una pratica didattica simile a quella già consolidata durante l'esperienza di "Un laboratorio per sapere e saper fare" realizzato con alcune classi la Scuola Media "Fermi".

L'attività sarà svolta dai docenti in orario extracurricolare.

Per il raccordo con l' UNIVERSITA' :

- sarà creata una bacheca su cui dare diffusione al materiale inviato dalle Facoltà o fornire informazioni su attività di orientamento organizzate presso varie Università Agli Studi
- verranno contattate le varie facoltà per sollecitare incontri pomeridiani presso il LIVI con gli alunni interessati (per i quali la prenotazione all'incontro sarà vincolante)
- per le classi quarte verrà realizzata una attività di orientamento progettata dall'Unione Industriali di Prato, analoga a quella degli anni precedenti
- sarà organizzato un incontro con ex alunni del Livi, oggi studenti universitari, per scambio di esperienze

Tempi di attuazione

Il lavoro di orientamento verso la Scuola Media si svolgerà in massima parte nei mesi di novembre, dicembre e gennaio .

L'orientamento degli alunni di quinta sarà organizzato nel corso di tutto l'anno scolastico.

Costi

Considerando che

- le Scuole Medie presenti sul territorio sono circa 10
- che la "Scuola aperta" richiede un numero adeguato di docenti presenti
- che sarà necessaria la presenza di un docente per incontri con le facoltà (sia in sede che fuori sede)

viene preventivato un costo complessivo corrispondente a 250 ore aggiuntive, alcune delle quali (circa 60 ore) con retribuzione oraria di docenza in rapporto alle attività descritte nei "percorsi didattici in continuità".

Risorse necessarie alla realizzazione

- Modifiche dell'orario interno dei docenti quando le attività di orientamento si sovrappongono alle ore di lezione.
- Coinvolgimento del personale ATA per aperture straordinarie dei locali e per l'utilizzo dei laboratori.
- Fondi per il pagamento delle ore eccedenti l'orario di servizio

Verifica e valutazione risultati

Verranno predisposte azioni di verifica, tra le quali:

- somministrazione di un questionario ai visitatori durante i pomeriggi di "Scuola Aperta"
- analisi delle iscrizioni alle classi prime del successivo anno scolastico
- somministrazione di un questionario agli alunni delle classi quinte
- rendicontazione delle attività svolte da parte dei responsabili.

PROGETTO GENITORI

Progetto/Attività: progetto genitori

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Dalla verifica fatta dell'attività degli anni precedenti e da colloqui informali è emersa la necessità di maggiore informazione in relazione alle dipendenze e all'ascolto.

Responsabili del progetto

Presentazione

Il progetto prevede un percorso rivolto ai genitori finalizzato al soddisfacimento delle esigenze informative e formative dei genitori

Finalità

Offrire informazioni corrette sui fattori di rischio/fattori protettivi rispetto all'in-sorgenza di dipendenze con particolare riguardo al ruolo della famiglia e sulle conseguenze dell'uso di sostanze sul piano medico e legale

Obiettivi

- Riconoscere i principali fattori di rischio e protettivi relativi al contesto familiare
- Conoscere gli effetti di alcune sostanze sul piano fisico e psicologico
- Conoscere le principali norme che riguardano l'uso di sostanze
- Confrontarsi all'interno del gruppo

Contenuti

- Relazione e comunicazione
- Conoscenza delle sostanze
- Sostegno ai ragazzi nell'affrontare l'insuccesso

Operatori esterni / interni

- Un docente interno
- Pedagogisti ed educatori del Centro di Solidarietà

Destinatari

Genitori degli alunni

Modalità e tempi di attuazione

6 incontri di cui 3 di lezione frontale e dibattito e 3 di attività di gruppo che si terranno fra gennaio e maggio 2006.

Risorse umane e strumentali

Operatori CEIS (cfr. preventivo, un docente per 20 ore; personale ATA per 18 ore per l'apertura serale dell'Istituto)

Modalità di verifica e valutazione risultati

- Schede di valutazione al termine di ogni incontro compilate dal conduttore del gruppo
- Questionario di verifica compilato dai partecipanti

LABORATORIO VIDEOCINEMATOGRAFICO

Progetto/Attività: a scuola da protagonisti: laboratorio videocinematografico

Responsabili del progetto

Nicoletta Anita Mucciante

Presentazione

Il progetto consiste in un percorso al termine del quale i ragazzi realizzeranno un cortometraggio (che potrà essere una fiction, un documentario, una pubblicità, ecc.) seguendone tutte le fasi: ideazione del soggetto, sceneggiatura (se necessaria), riprese, montaggio.

Finalità e Obiettivi

- Fornire agli alunni gli strumenti essenziali per la lettura e la comprensione di un testo cinematografico.
- Fornire le istruzioni basilari per una produzione consapevole e ragionata di materiale filmico.
- Favorire la riflessione sul rapporto tra scrittura e immagine.
- Ampliare le potenzialità espressive e comunicative degli alunni.

Contenuti

Il corso sarà articolato in tre fasi:

- una parte teorica, durante la quale saranno forniti gli strumenti essenziali per la comprensione del linguaggio cinematografico (la narrazione cinematografica, le inquadrature, le sequenze, la fotografia e l'illuminazione, la colonna sonora, la recitazione, il montaggio, ecc.);
- una parte di elaborazione creativa in cui ciascuno degli allievi dovrà inventare una storia che contenga gli elementi o che si attenga ai parametri decisi in precedenza;
- la terza parte, quella più pratica e operativa, riguarderà le riprese, il montaggio e l'edizione.

Operatori esterni / interni

Referente interno: Nicoletta Anita Mucciante

Collaboratore esterno: Gabriele Cecconi (regista, docente di Lettere e di didattica del cinema).

Destinatari

Alunni motivati delle classi del triennio (non più di 25 persone).

Modalità e tempi di attuazione

La visione di alcuni spezzoni di film opportunamente selezionati servirà a dare agli alunni la base teorica; i ragazzi dovranno poi ideare una o più storie e farne la sceneggiatura (in questa fase saranno seguiti dalla professoressa Mucciante); il prof. Cecconi darà istruzioni sull'uso della telecamera, lasciando maggiore autonomia ai ragazzi che già hanno padronanza dello strumento e seguendo più da vicino quelli meno esperti; infine spiegherà ai ragazzi il programma di montaggio in modo da renderli capaci di operare autonomamente anche in quest'ultima fase.

Sono previste 26 ore, distribuite in incontri pomeridiani di 2 o 3 ore l'uno a cadenza settimanale nell'arco di 3 o 4 mesi (è previsto l'inizio del corso a metà gennaio 2006 e il termine a fine aprile 2006).

Risorse umane e strumentali

Il costo comprenderà il compenso del collaboratore esterno e della referente interna per un totale di 26 ore a cui va aggiunto il noleggio di alcune attrezzature.

Modalità di verifica e valutazione risultati

A fine corso sarà data agli allievi una scheda in cui potranno esprimere il loro giudizio e i loro pareri sul progetto. Gli operatori del progetto valuteranno la riuscita del corso sulla base del contributo dato dagli allievi, del grado di autonomia acquisita dagli stessi, della qualità del prodotto filmico realizzato (qualità in senso non strettamente tecnico, ovviamente).

SCUOLA-TEATRO STABILE METASTASIO

Progetto/Attività: scuola-Teatro Stabile Metastasio

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Dai colloqui con gli alunni e con alcuni colleghi, è emerso l'interesse ad aderire alla proposta del Teatro Stabile Metastasio di lavorare più da vicino su uno spettacolo di sua produzione, scelto fra quelli in programmazione quest'anno

Responsabili del progetto

Prof. Mila Fioravanti

Presentazione

Il progetto si articola in varie fasi: lettura e analisi del testo teatrale “Animali nella nebbia” di Carlo Erba; incontro- intervista con l’autore e il regista; partecipazione ad una prova in teatro; partecipazione allo spettacolo finale; incontro con alcuni degli attori protagonisti

Finalità

Far percepire il teatro come realtà complessa, partendo da un testo fino alla sua messa in scena

Obiettivi

Avvicinare gli alunni ad un testo teatrale contemporaneo

Cogliere la diversità fra i ruoli di autore, regista , attore

Fornire strumenti per diventare uno spettatore attivo

Stimolare una partecipazione attiva e consapevole alle diverse manifestazioni della cultura

Contenuti

Il testo “Animali nella nebbia, una sacra rappresentazione” e la sua realizzazione

Operatori esterni / interni

Docenti coinvolti: prof. Mila Fioravanti, prof. Rosanna Buratta, prof. Elisabetta Pollastri

Destinatari

Classi 4^C e 4^D

Modalità e tempi di attuazione

Analisi del testo in classe nel mese di ottobre

Partecipazione alle prove in teatro il giorno 8/11

Incontro-intervista con l’autore al Ridotto del Metastasio il giorno 9/11

Partecipazione allo spettacolo finale il giorno 11/11

Incontro con gli attori protagonisti il giorno 12/11

Risorse umane e strumentali

Si prevede che occorreranno in tutto *dodici ore* di cui: *otto ore* per la prof. Fioravanti per coordinare il lavoro (preparazione fotocopie del testo, contatti con il teatro Metastasio, contatti con le classi, presenza ai vari incontri); *quattro ore* per la prof. Buratta per la preparazione del lavoro in classe e la presenza ai vari incontri

Modalità di verifica e valutazione risultati

Una prima modalità di verifica sarà il grado di partecipazione alle varie attività che ciascun ragazzo esprimerà

Alla fine sarà riempito il questionario di valutazione da parte di tutti i partecipanti al progetto

MEDIOEVO: TRA CINEMA E STORIA

Progetto: il Medioevo: tra cinema e storia

Analisi dei bisogni

Il progetto risponde all’esigenza di far comprendere meglio agli studenti, mediante film

opportunamente selezionati, alcuni aspetti caratteristici della civiltà medievale (la religiosità, la cultura monastica, le eresie etc.) e alla necessità di approfondire tematiche storico-letterarie inerenti il Medioevo quali, ad esempio, il rapporto fra fede e ragione o quello fra cultura classica e cultura cristiana.

Responsabili del progetto

Prof. ssa Alessandra Crispo

Prof. ssa Rosanna Buratta

Presentazione

Il progetto prevede la visione di tre film riguardanti aspetti significativi della civiltà medievale: Il settimo sigillo di I. Bergman, Il nome della rosa di J. J. Annaud, Il mestiere delle armi di E. Olmi.

La proiezione avverrà in orario curriculare a classi aperte dopo una breve presentazione fatta da uno dei due docenti coinvolti. Alla proiezione seguirà un dibattito sulle tematiche affrontate nel film. L'intervento dell'esperto, prof. Cecconi, servirà a individuare la specificità del linguaggio cinematografico con l'analisi precisa e puntuale delle sequenze più interessanti e significative che consentano di capire la struttura e afferrare le tematiche di composizione del film.

Obiettivi

- Offrire agli studenti delle classi interessate l'opportunità di scambio e interazione
- Fornire agli studenti competenze di lettura del linguaggio cinematografico
- Stimolare l'analisi e la comprensione dei problemi affrontati nei film proposti
- Approfondire la conoscenza di alcuni aspetti della civiltà medievale
- Fornire agli studenti l'occasione per elaborare opinioni proprie fondate e motivate
- Fornire agli studenti gli strumenti per la produzione di testi scritti di vario tipo.

OPERATORI ESTERNI/INTERNI

Prof. Gabriele Cecconi (esperto di cinema)

Destinatari

Gli alunni della III A e della III B

Modalità e tempi di attuazione

La visione dei primi due film, cui farà seguito l'intervento dell'esperto in orario pomeridiano (2 ore a volta), sarà effettuata nei mesi di Novembre-Dicembre; il terzo film sarà visto e analizzato nel mese di Marzo.

- Interventi frontali
- Discussione a classi aperte

Risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione

- Videoproiettore e schermo
- Videoregistratore
- Impianto acustico adeguato
- Tecnico di laboratorio per assistenza durante gli interventi dell'esperto esterno e per predisporre quanto necessita per la proiezione dei film al mattino.

Per i compensi da corrispondere si prevedono:

3 interventi pomeridiani dell'esperto (prof. Cecconi) di 2 ore ciascuno (totale 6 ore),

6 ore di attività in orario extracurriculare per ciascun docente delle due classi coinvolte (totale

ore 12), assistenza del tecnico per un quantitativo di ore da valutare sulla base dell'orario di servizio.

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

Al termine di ogni unità gli studenti elaboreranno un testo scritto (recensione, commento,

questionario etc.) che tenga conto di tutti gli stimoli ricevuti.

Un test compilato sia dai docenti che dagli alunni delle classi coinvolte permetterà di valutare l'efficacia del progetto.

TAM TAM

Progetto/Attività: TAM TAM

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

La valutazione positiva dell'esperienza dello scorso anno ha motivato la opzione di continuarla rivolgendola alle classi e alle classi quarte

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

Tam Tam è un progetto di formazione/informazione col metodo della *peer education*.

Finalità

Far maturare negli studenti la consapevolezza della responsabilità verso se stessi e gli altri

Obiettivi

- Prevenzione dei rischi legati all'uso di sostanze stupefacenti
- Corretta informazione sia sul piano della salute e delle conseguenze penali
- Consapevolezza dei rischi derivanti dall'abuso dell'alcol

Contenuti

Informare gli studenti sui rischi delle dipendenze da sostanze e da abuso di alcol

Operatori esterni / interni

Docenti, esperti, studenti

Destinatari

Studenti delle classi 4° come operatori, studenti delle classi 1° come destinatari dell'in-formazione

Modalità e tempi di attuazione

Il gruppo degli alunni delle quarte che ha già partecipato ad un percorso formativo sul tema delle sostanze stupefacenti interverrà nel periodo di marzo /aprile nelle classi pri-me. I docenti collaboreranno con gli operatori e gli studenti con il metodo della *peer education*.

Risorse umane e strumentali

Docente 10 ore, Operatori CEIS (cfr. preventivo).

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere nell'interazione fra operatori, docenti, studenti, nel consiglio di classe, con un questionario.

TEATRO

Progetto/Attività: a scuola da protagonisti: teatro

Dati di ingresso / situazione di partenza / bisogni individuati

Dai colloqui con gli alunni e con le famiglie è emerso un forte bisogno di migliorare le proprie capacità espressive e la conoscenza di sé nella relazione

Responsabili del progetto

Prof. Mila Fioravanti

Presentazione

Avvicinamento al testo teatrale, analisi, interpretazione e intervento pratico su esso attraverso tre fasi: il testo, l'attore, lo spettacolo

Finalità

Contribuire in modo attivo allo sviluppo della personalità dei ragazzi attraverso la valorizzazione delle loro capacità espressive e la socializzazione

Obiettivi

- Favorire la crescita dell'autostima
- Educare all'ascolto e all'interazione con gli altri
- Favorire la comunicazione delle emozioni
- Stimolare una partecipazione attiva alle diverse manifestazioni della cultura che abbia una funzione formativa, vitale e critica
- Fornire strumenti rivolti alla formazione del doppio ruolo di attore-spettatore

Contenuti

Da definire, perché siamo ancora nella fase di studio e ricerca

Operatori esterni/interni

Mila Fioravanti, docente interno; Massimo Bonechi, regista esterno

Destinatari

Tutti gli alunni del liceo

Modalità e tempi di attuazione

Incontri bisettimanali di due ore ciascuno da tenersi in due periodi diversi: da gennaio a giugno, con saggio di fine anno e da settembre a metà ottobre circa, con rappresentazione finale all'interno della Rassegna Scuola-teatro "A teatro da protagonisti"

Risorse umane e strumentali

Docente interno: cento ore circa

Regista esterno: centoventi/centotrenta ore circa

Occorreranno fotocopia, scenografia, eventuali costumi, luci e audio

Modalità di verifica e valutazione risultati

Messa in scena del lavoro e sua rappresentazione al teatro Fabbricone nell'ambito della Rassegna provinciale Scuola-Teatro

Questionario di valutazione da effettuarsi alla fine del corso.

Progetto/Attività: cic - educazione alla salute: time out

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

In occasioni formali ed informali è emersa l'esigenza da parte degli studenti di un punto di ascolto ed analogo esigenza è emersa anche da parte dei genitori, da qui il progetto TIME OUT.

Responsabili del progetto

Prof.sa Vincenza Fasulo

Presentazione

Apertura di un punto di ascolto per tutti gli studenti dell'Istituto con la presenza di un operatore professionale e di un docente in 2 giorni della settimana.

Per i genitori appuntamento a richiesta con il Dott. Mario Santini.

Finalità

- Sostenere gli studenti nelle difficoltà e nei dubbi che possono incontrare in quella scolastica e in quella familiare, nelle relazioni con gli amici e in quelle affettive
- Fare da supporto ai genitori

Obiettivi

- Aiutare i ragazzi a conoscere meglio se stessi favorendo una presa di coscienza dei propri bisogni e delle proprie risorse personali
- Dare informazioni utili ai ragazzi
- Favorire l'instaurarsi di un clima di fiducia tra educatori e ragazzi e l'alleanza educativa con gli insegnanti e con le famiglie

Contenuti

- Apertura di un punto di ascolto per gli studenti dell'Istituto con la presenza di un operatore professionale e di docenti
- Presenza (a richiesta) di un operatore per i genitori

Operatori esterni / interni

Pedagogisti, psicologi e docenti

Destinatari

Studenti e genitori

Modalità e tempi di attuazione

Colloqui di consulenza da novembre a maggio

Risorse umane e strumentali

Docenti (numero di ore 80), un esperto esterno (per numero 15 ore), equipe CEIS (cfr. preventivo)

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate, confronto fra operatori, studenti, docenti, genitori nei consigli di classe con questionario finale.

TUTOR (DI CLASSE E DI SPORTELLO)

Progetto/Attività: a scuola da protagonista - i tutor (di classe e di sportello)

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

La constatazione che gli studenti nel passaggio dalla scuola media inferiore alla scuola media superiore avvertano la necessità di un accompagnamento. Di qui la proposta di alunni più grandi li accompagnino nel percorso di familiarizzazione. La valutazione positiva emersa nel corso degli anni passati ha indotto a ri-proporre l'esperienza.

Responsabili del progetto

Prof.ssa Vincenza Fasulo

Presentazione

I tutor di classe e di sportello hanno il compito di affiancare gli alunni di prima aiutandoli a conoscere i meccanismi della scuola e a superare le difficoltà iniziali.

Finalità

Favorire la maturazione nei diversi ruoli degli studenti.

Obiettivi

Per i tutor:

saper gestire un gruppo e facilitare la relazione e dare spessore al vissuto scolastico

Per gli studenti:

avere l'opportunità di acquisire conoscenze e competenze per vivere la scuola positivamente

Contenuti

I tutor di classe (scelti tra gli alunni delle quarte che hanno preventivamente dato la loro disponibilità) partecipano secondo modalità definite all'attività in classe e hanno il compito di far conoscere la scuola come edificio, strutture, organizzazione, didattica, attività (in particolare la funzione dei Consigli di classe, dei Consigli di Istituto, l'Assemblea di classe, l'Assemblea di Istituto).

I tutor devono mantenere contatti con i coordinatori di classe per definire e gestire le attività.

I tutor di sportello (scelti tra gli alunni del triennio che hanno preventivamente dato la loro disponibilità) attivano in orario pomeridiano interventi rivolti alle classi prime e seconde per sostenerli nelle discipline in cui gli alunni hanno difficoltà.

In collaborazione con i docenti delle discipline interessate individueranno le modalità opportune.

L'equipe dei tutor sia quella di classe che di sportello interverrà in modo auto-nomo, senza la presenza del docente. Il momento di collaborazione/interazione avviene prima e dopo gli interventi è garantita nell'attività pomeridiana, la presenza di un docente.

Operatori esterni / interni

Docenti e studenti

Destinatari

Studenti.

Modalità e tempi di attuazione

Il progetto è operativo con interventi sia in orario scolastico che pomeridiano nel corso di tutto l'anno scolastico.

Sia per i tutor di classe che per i tutor di sportello sono previsti incontri di formazione, organizzazione e verifica con i docenti referenti di disciplina ed il co-ordinatore.

Risorse umane e strumentali

Un docente coordinatore, 3 docenti referenti (Prof.ri Bianchi, De Cristofaro, Bracaloni per un totale di 70 ore). Per i docenti di sorveglianza circa 100 ore.

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate, confronto fra operatori, studenti, docenti, genitori nei consigli di classe con questionario finale.

CIC – EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ACCOGLIENZA E SUPPORTO

Progetto/Attività: CIC - EDUCAZIONE ALLA SALUTE: ACCOGLIENZA E SUPPORTO

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Dalla verifica formale ed informale dell'attività degli anni precedenti è emerso che interventi che favoriscono la formazione del gruppo classe aiutano gli studenti nel loro percorso di relazione con gli altri; così come è emersa l'utilità di interventi specifici in caso di difficoltà

Responsabili del progetto

Prof.sa Vincenza Fasulo

Presentazione

Interventi di supporto nelle classi prime e in quelle in cui il Consiglio di classe lo ritiene opportuno

Finalità

Promuovere l'acquisizione il rafforzamento delle abilità sociali di base quale presupposto per favorire la costituzione del gruppo classe e facilitare il processo di insegnamento apprendimento

Obiettivi

Una maggiore conoscenza della propria personalità e di quella dei compagni Acquisire o rafforzare competenze comunicativo-relazionali efficaci e stimolare una maggiore motivazione allo studio
Riconoscere e condividere in gruppo le proprie risorse, potenzialità e competenze
Concordare alcune regole di gruppo

Contenuti

- La conoscenza di sé e del gruppo
- Il processo di autostima
- La comunicazione efficace
- Le regole del gruppo
-

Operatori esterni / interni

Pedagogisti e psicologi, docenti

Destinatari

Soprattutto gli studenti delle prime

Modalità e tempi di attuazione

4 Interventi nelle classi di 2 ore ciascuno utilizzando lo strumento del *circle time*

Risorse umane e strumentali

Docenti numero 10 ore, Operatori CEIS (cfr. preventivo)

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere con modalità diversificate, confronto fra operatori, studenti, docenti, genitori nei consigli di classe con questionario finale

CERTIFICAZIONE ESTERNA LINGUA INGLESE– P.E.T.-

Progetto/Attività: certificazione Esterna Lingua Inglese– P.E.T.-

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Alunni del triennio con voto in inglese non inferiore a 8/10

Responsabili del progetto

Prof.ssa Elisa Di Giorgi

Presentazione

Attivazione di due corsi, per circa 30 alunni, non più di 15 alunni per corso. Svolgimento corsi propedeutici all'Esame finale.

Finalità

Conseguimento certificazione, affinamento singole capacità nell'apprendimento linguistico

Obiettivi

Conferma da parte di un ente esterno alla scuola (Cambridge Examination Board) del livello di competenza in lingua straniera (INGLESE) ottenuto da parte dell'alunno tramite un esame; spendibilità della certificazione ottenuta: credito per l'esame di stato, curriculum vitae, sostituisce esame universitario

Contenuti

Corso propedeutico: le lezioni saranno focalizzate sull'insegnamento delle strategie e delle tecniche di esame ed offriranno un potenziamento delle capacità comunicative sia a livello scritto che orale

Operatori esterni / interni

Docente coordinatore interno, Prof.ssa Elisa Di Giorgi

Docente madrelingua dell'International House

Destinatari

Alunni delle classi del Triennio segnalati dai rispettivi docenti

Modalità e tempi di attuazione

Novembre/Dicembre 2005:

Disseminazione informazioni, attività di raccordo con Ente Certificatore (International House-Accademia Britannica di Prato, prof.ssa Sophie Minns)

Gennaio 2006:

Raccolta adesioni, ulteriore fase informativa ed incontro con l'Ente

Febbraio-Aprile 2006:

Svolgimento corsi propedeutici all'esame finale.

Per ciascun corso: 18 ore distribuite in una lezione settimanale di 90 minuti (9 settimane)

Maggio 2006:

Comunicazione risultati e Consegna diplomi

Risorse umane e strumentali

Apertura pomeridiana scuola; aula, registratore.

€ 810,00 per ciascun Corso (più 12 euro di materiale didattico per ciascun alunno) – Totale € 1620,00 per Accademia Britannica – International House di Prato, Sig.ra Sophie Minns.

N° 30 ore (da pagare come ore aggiuntive) per la Docente interna responsabile del Progetto
€ 60,00 per l'iscrizione all'esame a carico di ciascun candidato.
Compenso Personale ATA – forfait - per l'apertura pomeridiana della scuola

Modalità di verifica e valutazione risultati

Questionari di Valutazione delle attività compilati dai docenti e dagli studenti interessati.

RECUPERO E POTENZIAMENTO STORIA E FILOSOFIA

Progetto: recupero e potenziamento storia e filosofia

Descrizione del progetto

I docenti del dipartimento attueranno, dove se ne ravveda la necessità, delle ore di recupero, ciascuno per le proprie classi e per le due materie. Le ore di recupero, da dieci a venti per ogni docente, potranno essere utilizzate secondo la necessità o sotto forma di corso o singolarmente, per recuperare brevi parti di programma. A fianco del recupero è previsto anche il potenziamento, in particolare per le quinte .

Il progetto di recupero prevede anche alcune attività a classi aperte: svolgimento di compiti uguali e lezioni in comune in classi parallele.

Responsabile del progetto

Grassi Paola

Operatori

I docenti del dipartimento di storia e filosofia

Destinatari

Gli alunni del triennio

Analisi dei bisogni

La necessità del recupero emerge in tutte le classi del triennio, in particolare per le discipline filosofiche dove più necessaria è l'argomentazione e la comprensione effettiva dei concetti. Le ore di recupero sono allora necessarie anche per correggere un metodo di studio a volte poco proficuo. Necessario risulta essere anche il potenziamento, là dove ci siano alunni particolarmente brillanti e per le classi quinte in vista dell'esame.

Obiettivi

Diminuire l'insuccesso scolastico e rafforzare la fiducia in sé nel caso del recupero. In generale migliorare il profitto degli alunni più motivati e stimolare i loro interessi nel caso del potenziamento. Uniformare percorsi di studio paralleli in relazione alle attività a classi aperte.

Tempi di realizzazione

Durante l'anno scolastico.

Modalità operative

Le ore di recupero o potenziamento saranno svolte preferibilmente nel pomeriggio o a fine mattinata, dove l'orario scolastico lo permetta. Ogni docente svolgerà tali ore per i propri alunni..

Modalità di verifica e valutazione dei risultati

La verifica e la valutazione dell'efficacia delle ore di recupero o potenziamento sarà data dai risultati scolastici dei singoli alunni.

Risorse umane e strumentali necessarie alla realizzazione

Apertura pomeridiana della scuola e fotocopie

A SCUOLA DA PROTAGONISTI : PROGETTO “VIDEO COMUNITÀ”

Progetto/Attività: a scuola da protagonisti : progetto “video comunità”

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

Passività nella fruizione dei media per scarsa conoscenza del linguaggio ad essi sotteso

Responsabili del progetto

Professoressa Enza Fasulo Docente
Coordinatore Don Enrico Cassanelli

Presentazione

Introduzione al linguaggio dei mass media in vista di una realizzazione creativa da parte degli studenti

Finalità

Dare criticità ai ragazzi nella fruizione dei “mass media”

Obiettivi

Trasmissione degli elementi primari della comunicazione audiovisiva e abilitazione alla realizzazione di prodotti audiovisivi secondo la teoria dei “group media”

Contenuti

- Analisi di spot pubblicitario e decodificazione del linguaggio utilizzato
- Nozioni sulla stesura di una sceneggiatura audiovisiva
- Nozioni sull'utilizzo della video camera
- Conoscenza dei programmi per montaggio video Premiere e Final Cut
- Produzione di un video da parte degli utenti

Operatori esterni / interni

Don Enrico Cassanelli
Teresa Paoli

Destinatari

20 ragazzi del triennio

Modalità e tempi di attuazione

Nel mese di Febbraio – Marzo
8 incontri di 2 ½ ore ciascuna: totale 20 ore

Risorse umane e strumentali

Una video camera, un set luci, un set per ripresa audio, computer con programmi per montaggio video “premiere” e “final cut”
2 esperti esterni, 1 docente (5 ore)

Modalità di verifica e valutazione risultati

La produzione di un video da parte degli allievi.

DIVERSAMENTE

Progetto/Attività: diversamente

Dati di ingresso/ Situazione di partenza / bisogni individuati

L'attuale società multietnica e multireligiosa pone la necessità di rapportarsi con questa realtà, dato anche il contesto e l'utenza dell'istituzione scolastica. L'individuazione di questi bisogni ha dato la spinta ad aderire alla proposta elaborata dall'assessorato alle politiche sociali e della pace della provincia di Prato

Responsabili del progetto

All'interno del Liceo la prof.ssa Fasulo Vincenza

Presentazione

Il progetto attraverso metodologie diversificate prevede il coinvolgimento dei docenti, degli studenti sia sul piano dell'acquisizione di informazioni che del vivere esperienze significative

Finalità

Educare alla differenza e a porsi diversamente nei confronti di chi non conosciamo a sufficienza come prerequisito per costruire una convivenza solida e matura e per affermare pieni diritti di cittadinanza

Obiettivi

- Conoscere la ricchezza dell'esperienza religiosa
- Conoscere le diverse esperienze religiose con cui ci si può confrontare
- Educare al confronto e all'ascolto

CONTENUTI

Corso di formazione rivolto ai docenti per n 10 ore sui temi del pluralismo religioso, dell'analisi comparata di tradizioni e riti ecc.. Incontri degli studenti con esponenti delle comunità religiose, e visite guidate a luoghi particolarmente significativi sotto il profilo delle tradizioni religiose. In particolare la visita a Vallombrosa e al monastero buddista di Pomaia

Operatori esterni / interni

Docenti del consiglio di classe (prof.se Crispo e Buratta), esperti esterni, esponenti delle comunità religiose

Destinatari

Alunni delle classi 3° A e B

Modalità e tempi di attuazione

Corso di formazione dei docenti nel primo quadrimestre, incontro degli studenti con esperti e visite guidate nel secondo quadrimestre

Risorse umane e strumentali

3/4 i docenti del consiglio di classe (con un impegno orario di circa 25 ore per docente), esperti esterni (spesa a carico dell'Amministrazione provinciale così come quelle per le visite previste), materiali per la produzione di elaborati.

Modalità di verifica e valutazione risultati

In itinere e alla conclusione dell'esperienza con la produzione di elaborati multimediali.

R.I.So.R.S.E:

Progetto/Attività: R.I.So.R.S.E:

Laboratorio di progettazione con l'utilizzo della metodologia G.O.O.P. per il miglioramento degli apprendimenti scientifici

Dati di ingresso / situazione di partenza / bisogni individuati

Rilevata la difficoltà di molti alunni ad affrontare le materie scientifiche , si osserva che ciò è determinato da vari fattori:

- la necessità di utilizzare linguaggi specifici
- la carenza di momenti di sperimentazione attiva
- il difficile collegamento tra la realtà e quanto studiato a scuola

Responsabili del progetto

Roberta Colzi

Presentazione

Il progetto nazionale R.I.So.R.S.E. ha come obiettivo prioritario il miglioramento degli apprendimenti scientifici e come finalità l'attivazione di un iter procedurale consistente in due fasi:

1. elaborazione di un progetto con metodologia GOOP per attivare il miglioramento degli apprendimenti scientifici che vede coinvolti tutti gli attori chiave compresi i beneficiari che sono gli allievi
2. realizzazione del progetto, prevedendo anche momenti di monitoraggio per la valutazione del miglioramento in rapporto agli apprendimenti scientifici,

fissando come competenze di tipo scientifico *“la capacità di usare le conoscenze scientifiche, di identificare problemi, di trarre conclusioni basate sulle prove per poter assumere decisioni in merito al mondo naturale e ai cambiamenti operanti su di esso dall'attività umana”*

Finalità

Attivare una strategia di progettazione condivisa tra vari attori chiave (docenti, dirigente scolastico, alunni genitori, enti locali e università)

Obiettivi

Migliorare l'apprendimento scientifico attraverso un confronto continuo e costante con la realtà

Contenuti

Studio delle acque: biodiversità, gestione e tutela delle risorse idriche, l'analisi microbiologica.

Operatori esterni/interni

- Ricercatore IRRE: Franca Gattini
- Responsabile ARPAT del laboratorio di microbiologia: Leonardo Rizzi
- Alcuni genitori di alunni delle classi coinvolte
- Docente universitario, esperto di didattica: Brunetto Piochi
- Responsabile “Cooperativa Alambicchi”: Liliana Lapi

Destinatari

Alumni 2°B e 2°C

Modalità e tempi di attuazione

Il progetto ha durata biennale: a.s. 2005-2006 e a.s. 2006-2007

Si prevede una continua alternanza tra momenti di progettazione condivisa, fasi di realizzazione e analisi dei risultati, suddividendo il lavoro in quattro fasi:

- Le problematiche legate alle acque, quale risorsa limitata e rinnovabile. Il ruolo di ARPAT, l'agenzia regionale per l'ambiente
- La microbiologia delle acque
- L'ecologia fluviale
- I.B.E. (indice biotico esteso) del Bisenzio

Gli argomenti saranno trattati attraverso lezioni di esperti, momenti di partecipazione attiva (la raccolta di campioni di acqua, la visita ad un laboratorio di microbiologia con osservazione diretta di tecniche di filtraggio e di piastre di culture batteriche, indagine sul campo del progressivo inquinamento del Bisenzio dalle sorgenti alla foce) e fasi di consolidamento delle conoscenze e di rielaborazione personale attraverso la produzione di lavori di gruppo

Modalità di verifica e valutazione risultati

Partecipazione degli alunni e produzione di un CD

LICEO SCIENTIFICO “CARLO LIVI”

SCHEDA PROGETTO/ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetto

Accoglienza e inserimento nel contesto liceale di alunni stranieri e sensibilizzazione alle problematiche interculturali

Dati di ingresso

In questo anno scolastico sono 63 gli studenti presenti nel liceo, provenienti da 19 paesi o da sistemi scolastici e formativi diversi; ben pochi dalla scuola di primo grado italiana.

Responsabile del progetto

Prof. Giuseppe Baldassarre .

Presentazione

Il progetto si indirizza agli studenti stranieri presenti nel liceo, al fine di fornir loro percorsi formativi di insegnamento/apprendimento che li coinvolgano direttamente e ne assicurino il successo scolastico e formativo. A tal fine si cureranno l' insegnamento dell'italiano(lingua 2) per la comunicazione e per lo studio, il consolidamento della lingua e della civiltà d'origine, si attueranno percorsi trasversali che permettano di valorizzare le diversità culturali e di avviare una interazione con le componenti scolastiche e il territorio (sensibilizzazione alle problematiche interculturali della scuola e della realtà sociale ad essa afferente), consapevoli che solo mirando al successo scolastico degli studenti si riesce a garantirne la piena cittadinanza.

Finalità del progetto

Aprire l'istruzione liceale , in modo da rispondere alle esigenze del territorio, come punto di partenza da cui prendere il motivo per progettare l'integrazione scolastica degli studenti stranieri, in coerenza con i dettati legislativi nazionali e internazionali.

Obiettivi

Obiettivi educativi generali: Scolarizzazione effettiva nel comportamento, nella frequenza,nell'acquisizione di un metodo di studio per seguire con curricolari.

Obiettivi specifici: sostegno alla conoscenza dell'italiano per affrontare i linguaggi specifici delle discipline e realizzare un progressivo avvicinamento al percorso scolastico regolare, per tutti gli studenti stranieri; raggiungere, al termine del biennio,uno standard di conoscenze e di competenze utili al passaggio dal biennio al triennio.

Per tutti gli studenti della scuola:

Percorsi trasversali di sensibilizzazione all'intercultura.

Contenuti

I contenuti dei percorsi didattici verranno elaborati dai docenti delle classi, che cureranno la stesura di programmi individualizzati, a seconda dei casi, che verranno validati dal consiglio di classe. Moduli di educazione interculturale per le classi del triennio.

Operatori esterni/interni

Equipe di progetto e docenti dei consigli di classe con studenti stranieri, mediatori linguistici e culturali, COSPE di Firenze e Centro di documentazione della Città di Arezzo.

Studenti stranieri e studenti italiani delle varie classi del liceo.

Modalità e tempi di attuazione

Lezione frontale; lavoro di gruppo, problem solving; ricerca-azione; attività percettive e ludica; ricerca di laboratorio con le nuove tecnologie.

Le attività si svolgeranno in alcuni periodi o per tutta la durata dell'anno scolastico, con previsione di corsi di sostegno estivi.

Risorse umane e strumentali

Docenti della scuola, mediatori culturali, esperti di didattica interculturale.

Uso del laboratorio interculturale, di sussidi didattici bibliografici e informatici.

Modalità di verifica e valutazione risultati

Verifiche intermedie, verifiche quadrimestrali e di fine anno scolastico, verifiche previste dagli enti preposti all'erogazione dei fondi: verifica intermedia per il Piano Integrato d'Area della Provincia di Prato e verifica prevista dai progetti elaborati per i bandi regionali e nazionali.